manduriapartecipa









L.R. n.28 del 13 luglio 2017 "Legge sulla Partecipazione"

ALLEGATO 11 PRPOSTA PARTECIPATA

LINEE GUIDA PER IL PIANO STRATEGICO DI COMUNITA'

#MANDURIAPARTECIPA #FAILATUAPARTE

"Processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017

"Legge sulla Partecipazione"











INDICE

- . La visione iniziale
- . Obiettivi
- . Partner
- . Le Fasi del Progetto
- . Partecipanti e soddisfazione
- . Risultati: Linee Guida per il Piano Strategico di Comunità











LA VISION INZIALE

Il Progetto 'Manduria Partecipa ha come obiettivo quello di aprire una fase di consultazione dal basso sul tema dello sviluppo economico locale.

I destinatari del processo partecipativo sono i cittadini di Manduria ed i portatori di interesse economico e sociale stanziati sul suo territorio.

Cittadini, associazioni e imprese sono invitati a ragionare su un possibile cambio di paradigma e ad immaginare soluzioni e co-progettare insieme azioni che possano avere ricadute trasversali sul territorio.

Il percorso propone diverse azioni di mobilitazione degli attori pubblici e privati locali in grado di mettere in relazione competenze diverse per contribuire al superamento di alcuni aspetti di frammentarietà e divisione che finora hanno in parte ostacolato un efficace azione programmatica per la Comunità di Manduria.

I risultati del processo consisteranno nell'elaborazione partecipata di un documento di sintesi - Linee Guida Programmatiche per il Piano Strategico della Città e poi per il Piano di Sviluppo Economico Comunale destinato alla Comunità

La visione condivisa così elaborata e la progettualità che ne emergerà, saranno certamente preziosi per la Comunità anche per la partecipazione alle programmazioni europee, nazionali e regionali

Obiettivo principale è la messa a sistema di un processo di sensibilizzazione, animazione e coinvolgimento stabile degli operatori della società civile, per far conoscere gli istituti e gli strumenti di partecipazione validati in altri territori e di crearne di stabili per questo territorio.

Tutto il materiale raccolto durante questi mesi convergerà in un documento di sintesi preliminare delle Linee Guida Programmatiche partecipate e condivise per il piano strategico della Città di cui l'Amministrazione futura dovrebbe dotarsi in fase di progettazione il comune di Manduria era sotto la guida commissariale, ad oggi ha una amministrazione eletta). La visione condivisa così elaborata e la progettualità che ne emergerà, saranno certamente preziosi per l'Amministrazione futura anche per la partecipazione ai programmi regionali relativi al turismo (Puglia365), ai Distretti Urbani del Commercio o al PSR.











OBIETTIVI

Il progetto MANDURIA PARTECIPA – La Città che vogliamo nasce per colmare un VUOTO PROGRAMMATICO e per avviare una sperimentazione di co-progettazione DAL BASSO mai attivata sul territorio.

Obiettivo base superare quei conflitti ed elementi di frammentarietà finora riscontrarti in alcuni momenti della vita sociale della comunità per coagulare tutte le 'singole visoni' in una **UNICA VISIONE CONDIVISA**.

Obiettivo iniziale: coagulare tutte le 'singole visioni' della comunità in una UNICA VISIONE CONDIVISA.

Le macro finalità iniziali del progetto Costruire o rafforzare l'identità del territorio incrementare e cogliere opportunità dal contesto esterno per il riposizionamento competitivo - Programmare le politiche di sviluppo e la complementarietà tra progetti e politiche - Incrementare il "capitale sociale" ed attivare le politiche pubbliche a partire dalla società civile e dagli attori socio-economici.

Obiettivo generale: Esplorare dal basso la domanda di servizi e le idee relative alla visione futura della città a partire dai bisogni singoli e/o collettivi per costruire una risposta possibile per il futuro della città selezionata sulla base delle disponibilità dei soggetti del sistema .

Le Ragioni del progetto

- Costruire o rafforzare l'identità del territorio incrementare e cogliere opportunità dal contesto esterno per il riposizionamento competitivo
- Programmare le politiche di sviluppo e la complementarietà tra progetti e politiche
- Incrementare il "capitale sociale" ed attivare le politiche pubbliche a partire dalla società civile e dagli attori socio-economici.

Obiettivo generale:

Esplorare dal basso la domanda di servizi e le idee relative alla visione futura della città a partire dai bisogni singoli e/o collettivi (scopo consultivo del processo) per costruire una risposta possibile per il futuro della città selezionata sulla base delle disponibilità dei soggetti del sistema .

Cittadini, associazioni e imprese saranno chiamati a ragionare su un possibile cambio di paradigma, immaginare soluzioni e co-progettare insieme azioni che possano avere ricadute trasversali sul territorio.

Obiettivi specifici

- educare alla partecipazione
- rafforzare le relazioni come tra istituzioni e cittadini
- migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso proposte concrete e condivise
- arricchire la qualità della vita delle popolazioni locali
- dare valore alle risorse umane creando sviluppo locale
- promuovere la capacità di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali











- diminuire i conflitti e favorire la costituzione di strutture e strumenti stabili per i processi partecipativi
- rafforzare l'identità del territorio per il riposizionamento competitivo ed identitario.

Nato completamente dal basso il percorso ha prodotto risultati Il progetto ha come obiettivo quello di aprire un'ampia fase di consultazione della cittadinanza sul tema dello sviluppo economico locale. In particolare la compagine di progetto ha inteso indagare e approfondire le cause della grande disaggregazione tra i settori attivi, per avviare una riflessione sulle conseguenze che la mancanza di cooperazione e di rete ha sull'economia locale.

Qui troviamo raccolta la sintesi di tutto il materiale prodotto durante questi mesi di intenso lavoro, a tratti reso difficoltoso dalla concomitanza con la pandemia globale, che ha richiesto una costante verifica e diverse rimodulazioni metodologiche rispetto alla conduzione del processo, oltre che un allungamento dei tempi di realizzazione previsti. Nonostante questo, si è riusciti a portare a compimento il progetto e siamo oggi nelle condizioni di presentare questo documento di sintesi condiviso in data 23 giugno 2021 edi inviato a tutta la comunità di progetto .

Il Contesto di partenza

La città di Manduria si colloca in un crocevia territoriale e culturale a cavallo tra le province di Tarano Brindisi e Lecce . Da sempre terra di passaggio e dal passato glorioso è caratterizzata da un'agricoltura fiorente od oggi rafforzata dalla crescita della DOC Primitivo di Manduria sui mercati nazionali ed internazionali

Il paesaggio rurale, la presenza di importati imprese artigiane e di un turismo culturale e balneare dal grande potenziale fanno della cittadina messapica uno dei più importanti centri dell'area jonica. Il territorio vede la presenza di vestigia culturali ed archeologiche di rilevanza europea, un patrimonio enogastronomico sia in termini di produzione che di paesaggio antropizzato di grande valore, un paesaggio ambientale e costiero importantissimo con la presenza delle Riserve Regionali con la Salina dei Monaci dove fanno base i fenicotteri. Una ricchezza sociale culturale ed economica che non è stata mai efficacemente messa a sistema dalla amministrazioni che hanno governato la città negli ultimi 15 anni.

Il tema principale di questo percorso è sperimentare una modalità di co-programmazione che si propone di identificare una visione condivisa dello sviluppo della città nel medio-lungo periodo partendo dal basso.

Diverse le problematiche culturali e le emergenze sociali: invecchiamento della popolazione, fuga dei giovani, mancanza di una visione sul **FUTURO.**











I PARTNER

Capofila: Circolo Legambiente Manduria

Il partenariato di progetto.

Enti pubblici partner:

Dipartimento di Economia e Finanza Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Istituto Comprensivo Don Bosco, Liceo Artistico V. Calò Manduria

Partner privati:

Associazione Lo Specchio delle Arti,
ASD Il Mare senza limiti,
Associazione Città Più,
Confindustria Taranto,
Confcommercio Manduria,
CNA Manduria,
UNSIC Manduria,
Pro Loco Manduria,
FIAB ONLUS,
Associazione Città per tutti,
MAS srl Collettivo di Architetti,
Popularia Onlus,
Associazione Masseria Urbana La Controra,
Associazione Emma Bandelli.

Il partenariato ha collaborato attivamente nella fasi di avvio e nella fase di condivisione dei materiali di comunicazione/partecipazione, inoltre ha svolto un ruolo di rilievo per la mappatura (questionario) e per la partecipazione ai tavoli di lavoro .

Una collaborazione di rilievo è quella attivata con il Dipartimento di Economia e Finanza Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con cui è stato avviato il monitoraggio

Alla rosa iniziale si sono Aggiunti: Archeo Club Manduria CSM (Centro Salute Mentale Manduria) GAL Terre del Primitivo

Durata del processo

Luglio 2020 – Luglio 2021











Le fasi del Progetto e le attività Realizzate

FASE 1 - PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

A luglio 2020 partono le attività di comunicazione e coinvolgimento della comunità in modalità mista (in presenza e digitale)

Obiettivi Attivare ed informare la collettività sull'avvio del processo partecipativo nel territorio del Comune di Manduria

Attività svolte

Elaborazione dell'immagine coordinata del processo (logo, banner e adattamenti)

Attivazione della piattaforma Puglia Partecipa

Attivazione pagina Social (FB)

Presentazione del progetto on line (Canali Social + Campagna di Pubbliche Relazioni (Redazione Comunicati stampa 30 testate on ed off line)

Focus informativi con i partner (e-mail)

Nelle azioni online e social i cittadini sono stati i protagonisti, diventando testimonial della partecipazione, l' obiettivo è quello di generare, soprattutto in una prima fase, un sentimento diffuso di appartenenza ad un processo che non è calato dall'alto, ma generato totalmente dal basso e che ha adottato l'hastag 'FAI LA TUA PARTE' (lo slogan di tutta la campagna di comunicazione).

Per la comunicazione ed il coinvolgimento diretto dei cittadini, sono stati utilizzati e seguenti gli strumenti .

- PIATTAFORMA PUGLIA PARTECIPA costantemente aggiornata e rilanciata sulla pagina Fb di Progetto e sulle pagine dei Partner con le sue diverse funzionalità (incontri, blog, proposte, questionari, foto e video,);
- la Piattaforma G SUITE per tutta l'operatività dei TAVOLI DI LAVORO
- Pagina Fb del soggetto proponete e dei Partner
- Comunicati stampa e rapporti con i media locali
- Campagna Manifesti 70X 100 affissi in tutta la città di Manduria
- Locandine affisse nei pubblici esercizi e presso le sedi dei partner
- Cartoline di progetto distribuite alla comunità
- Questionario per primo monitoraggio (Piattaforma Puglia partecipa e versione cartacea distribuita e raccolta dai volontari)
- Redazione di 1 Comunicato Stampa ed invio alle testate
- Campagna di Media relation (Rassegna stampa)













Articolo pubblicato su Gazzetta del Mezzogiorno

FASE 2 AVVIO DEL PROCESSO

La fase di avvio del processo ha messo in campo una serie di attività per il coinvolgimento della comunità.

Attività Realizzate

Redazione dei Piano di condivisione del Piano d'azione del Processo partecipativo (FASI)

Realizzazione di riunioni On line con la cabina di Regia con Indicazioni tecniche sui processi di pianificazione strategica

Messa a punto dei materiali di comunicazione

Messa a punto dei Materiali di Avvicinamento al lavoro

Realizzazione grafica e contenuto Manifesti + affissioni nel comune di Manduria

Realizzazione cartoline di progetto e distribuzione delle stesse sul territorio e presso la rete dei partner Realizzazione della guida per la realizzazione dei Video Selfie della Campagna Social con hastag Fai la tua parte

Avvio coinvolgimento

Riunioni cabina di regia composta da un gruppo ristretto di rappresentanti del partenariato)

Coinvolgimento della comunità e prima raccolta (attraverso incontri, riunioni, call telefoniche, ecc) di informazioni, punti di vista, suggestioni utili a rilevare criticità e a descrivere il sistema di bisogni del territorio.

Si avvia una prima mappatura con la metodologia del coaching narrativo : ai VIDEO SELFIE autointerviste 3 Parole per il Futuro della Città .











MAPPATURE IMPOSTAZIONE CAMPAGNA E STRUMENTI

Si avvia una prima mappatura con la metodologia del coaching narrativo : ai VIDEO SELFIE autointerviste 3 Parole per il Futuro della Città

Attraverso questa attività socail si è incentivata tantissimo la partecipazione ed è stato realizzato un lavoro di mappatura qualitativo molto interessante. (5 video interviste connesse con i 5 macrotemi (Assi del Piano strategico) attraverso cui cittadini testimonial invitano alla partecipazione con il claim FAI LA TUA PARTE È stato impostato un format per Autointervista video 3 PAROLE PER IL FUTURO DI MANDURIA (di seguito allegato)













SELF VIDEO 3 parole per il futuro di Manduria

Viviana Tripaldi e l'associazione <u>UP - Promozione Sociale</u> si occupano di sostenibilità umana e ambientale grazie ad un progetto di outdoor education. Hanno un sogno, vivere in una città: verde, inclusiva e sostenibile.

www.facebook.com/Manduria-Partecipa-113597790408219/videos/299900321212733

Simona Perrone ha creato la prima Masseria Urbana a Manduria. <u>La Controra</u> è un spazio di accoglienza per turisti e nomadi digitali ed uno spazio di creazione artistica per la comunità del territorio. Immaginando la Manduria del futuro vede una città: smart, coprogettata, più viva ww.facebook.com/113597790408219/videos/226644811775276

Leonardo Melle Campione paraolimpionico

Ascolto. Determinazione e Autostima. Ritorno alla vita.

Queste le parole che Leonardo Melle vuole nel futuro di Manduria.

www.facebook.com/113597790408219/videos/324856008515491

Inoltre per la compagna di comunicazione e coinvolgimento sono stati realizzati

- Meet on line del gruppo della cabina di regia
- Stesura del Piano d'azione
- Pianificazione del piano editoriale social
- Implementazione della Piattaforma puglia Partecipa e delle sue componenti
- Messa a Punto dei Materiali di Comunicazione:
- Manifesti + affissioni
- Cartoline di progetto
- Guida per video selfie
- Realizzazione dei Video della Campagna Fai la tua parte













Manifesti affissi per la città di Manduria



Manifesti affissi per la città di Manduria













Cartolina di Progetto



Cartolina di Progetto distribuita nei punti chiave della città.











LE PAROLE CHIAVE EMERSE DA UNA PRIMA MAPPATURA DI MANDURIA PARTECIPA



FASE 3 COSTITUZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO

Obiettivi

Definizione del numero e tipologia di partecipanti ai gruppi di lavoro tematici.

Selezionare le candidature e le proposte dei partecipanti alla open call e agli iscritti agli eventi promossi sulla Piattaforma Puglia Partecipa; Individuare i facilitatori dei tavoli

Attività realizzate

Coinvolgimento ed attivazione dei portatori di interesse e delle comunità di riferimento per condividere gli obiettivi e il Piano d'azione;

Open call per individuazione dei partecipanti

Diffusione dell'open call attraverso Portale Puglia Partecipa, Pagina Social, rete dei partner Raccolta adesioni e screening dei partecipanti in base ai requisiti dell'open call Individuazione elenco dei partecipanti per ogni tavolo











Messa a punto di strumenti per la corretta gestione dei tavoli (Schede di approfondimento/rilevazione per ogni tavolo realizzate con l'aiuto die facilitatori esperti di ogni tavolo

- 1. Scheda di Rilevazione per Tavolo di Rigenerazione Territoriale
- 2.Scheda di Rilevazione per Tavolo di

Benessere Sociale

- 3.Scheda di Rilevazione per Tavolo di Agricoltura e Sviluppo Rurale
- 4.Scheda di Rilevazione per Tavolo di Città Senzienti
- 5. Scheda di Rilevazione per Tavolo di Impresa Occupazione Innovazione

Calendario dei meeting on line

Strutturazione di strumenti comunicazione (on line) contenenti il Piano d'azione del Processo partecipativo

Elaborazione delle prime sintesi e condivisione e compartecipazione dei risultati attraverso i social e la PIATTAFORMA PUGLIA PARTECIPA ed canali istituzionali e dei partner e le attività di mailing dedicate attraverso manduriapartecipa@gmail.com

Open Call per individuazione dei partecipanti:

In collaborazione con gli la cabina di regia del progetto sono state definiti i criteri (aperti ed inclusivi) per l'individuazione dei partecipanti ai tavoli di lavoro

Testo dell'Open Call pubblicata su PUGLAI PARTECIPA e su PAGIAN FB di Manduria Partecipa

TESTO OPEN CALL

PARTONO I TAVOLI DI LAVORO TEMATICI PER IL PIANO STRATEGICO DI COMUNITA'

Proponi la tua candidatura per il tavolo di lavoro che ti interessa.

#failatuaparte

CALL PER LA PARTECIPAZIONE AI 5 TAVOLI DI LAVORO TEMATICI

L'obiettivo principale di Manduria Partecipa è la messa a sistema di un processo di sensibilizzazione, animazione e coinvolgimento stabile degli operatori della società civile per la costruzione Linee Guida Programmatiche di Comunità e la creazione del Primo Piano Strategico di Comunità di Manduria. A tal fine sarà attivato un percorso di partecipazione con la realizzazione di 5 tavoli tematici su 5 aree di intervento che costituiranno le Linee Guida del Piano Strategicodi Comunità.

Ogni tavolo ha un numero di incontri predefinito. I tavoli affronteranno i seguenti temi :

Rigenerazione Territoriale (Città Cultura Turismo) 3 Incontri – giornata giovedì orario pomeridiano Sistema inclusivo e solidale - Benessere sociale 2 incontri – giornata venerdì orario pomeridiano Città senzienti (smart cities, sostenibilità, agenda digitale) 2 incontri - giornata in fase di definizione orario pomeridiano

Agricoltura sviluppo rurale 3 incontri - - giornata in fase di definizione orario pomeridiano Impresa Innovazione Occupazione 2 incontri - giornata in fase di definizione orario pomeridiano I tavoli saranno strutturati in modo da approfondire il tema d'interesse su cui costruire, attraverso il contributo dei partecipati, delle Linee Guida Generali

Chi può partecipare? E come











Il percorso di partecipazione è rivolto a tutte le cittadini ed i cittadini di Manduria, con particolare riferimento a giovani professionisti ed esperti di settore, imprese, associazioni di categoria, enti del terzo settore. Ad ogni tavolo prevista una partecipazione massima di 15 partecipanti/esperti.

La call è aperta per tutta la durata dei tavoli

I partecipanti selezionati dovranno garantire la presenza a tutti gli incontri previsti per il tavolo di lavoro prescelto. Gli incontri saranno calendarizzati a partire dal **29 ottobre fine a fine novembre**.

Partecipare inviare un email a manduriapartecipa@gmail.com una lettera di presentazione (max 1000 caratteri) che racconti:

-chi siete (nome, età, percorsi di studi o interessi) – contati email e telefonici

in che tavolo volete partecipare e perché vi interessa quel tema

- -che tipo di contributo ritenete di poter portare al tavolo di lavoro prescelto
- -cosa sognate per il futuro di Manduria

Output realizzati

Open call per individuazione dei partecipanti

Diffusione dell'open call attraverso Portale Puglia Partecipa, Pagina Social, rete dei partner

Messa a punto di strumenti per la corretta gestione dei tavoli (Schede di approfondimento/rilevazione per ogni tavolo realizzate con l'aiuto die facilitatori esperti di ogni tavolo:

- 1. Scheda di Rilevazione per Tavolo di Rigenerazione Territoriale (Allegato)
- 2. Scheda di Rilevazione per Tavolo di Benessere Sociale (allegato)
- 3. Scheda di Rilevazione per Tavolo di Agricoltura e Sviluppo Rurale (allegato)
- 4. Scheda di Rilevazione per Tavolo di Città Senzienti (allegato)
- 5. Scheda di Rilevazione per Tavolo di Impresa Occupazione Innovazione (allegato)

Calendario dei meeting on line

Documento di avvicinamento inviato a tutti i partner individuati 'Verso il Piano strategico.(allegato verso il piano Strategico)

Aggiornamento della Pagina di Manduria Partecipa su Portale Puglia Partecipa

Aggiornamento della Pagina Social Facebook di Manduria Partecipa

FASE 4 – ANALISI ED ASCOLTO

Obiettivi Analizzare la domanda di cambiamento dal basso

Attività realizzate:

1. Definizione degli strumenti di rilevazione (questionario in collaborazione con Dipartimento di Economia e Finanza Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in modalità digitale (Piattaforma Puglia Partecipa, Canali Social, rete dei partner)

Stampa e diffusione cartacea del questionario attraverso la rete dei partner e dei volontari

Principali Strumenti utilizzati per la compilazione del questionario

- . piattaforma puglia partecipa
- . mailing della rete dei partner
- . distribuzione e raccolta fisica attraverso punti di interesse collocati nella città











. somministrazione diretta attraverso la rete dei volontari

Raccolta questionari ed elaborazione Report

ANALISI PRELIMINARE : I RISULTATI IL PUNTO DI PARTENZA

L'indagine, svolta nel periodo Luglio-Settembre, ha presentato una gestione inaspettatamente complicata, soprattutto a causa delle difficoltà di coinvolgimento dei cittadini dovute alla pandemia, che ha ridotto drasticamente la possibilità di intercettare i rispondenti in presenza. La collaborazione del team di progetto si è rivelata estremamente preziosa e ha supportato l'indagine anche attraverso le molteplici attività di comunicazione realizzate sui social e con mezzi tradizionali (volantini, manifesti, prevalentemente), contribuendo a suscitare interesse per l'iniziativa.

Completata la costruzione del dataset a cura del ricercatore del Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università di Bari Aldo Moro ed effettuato un accurato pretrattamento dati, si è proceduto con una dettagliata analisi esplorativa.

Detta analisi esplorativa è finalizzata a:

- 1. delineare le principali caratteristiche sociodemografiche del campione;
- 2. ottenere le misure di tendenza centrale e posizione;
- 3. evidenziare le opinioni più rilevanti rispetto ai temi proposti, al fine di trarre preziose indicazioni per la pianificazione di iniziative di partecipazione alla *governance* del Comune di Manduria.

Nell'ambito dell'analisi esplorativa sono calcolate opportune "statistiche" (stimatori), assimilabili alle stime dei valori di interesse nella popolazione, detti *parametri*, generalmente ignoti, data l'impossibilità di intervistare tutti i cittadini per motivi di tempo e di costi eccessivi.

1. Caratteristiche socio-demografiche del campione.

Il campione risulta perfettamente bilanciato rispetto al genere, essendo composto da 47 femmine e 49 maschi, oltre due risposte mancanti. La quasi totalità dei rispondenti risiede a Manduria e questo è un dato importante perché consente di ottenere informazioni espresse in modo consapevole e di rilevare gli effettivi bisogni dei cittadini, ordinandoli, ove possibile, in base alle priorità dagli stessi indicate. Se tale gruppo di intervistati è importante per delineare una visione "interna", fornita da chi quotidianamente vive la città, altrettanto interessante sarebbe stato acquisire una percezione/il punto di vista "esterno", quello dei non residenti, in particolare turisti, per indagare sulle loro aspettative ma, anche in questo caso, la forte limitazione agli spostamenti, soprattutto internazionali, non ha consentito di raggiungere questo obiettivo. L'85,7% di coloro che hanno partecipato all'indagine risiede a Manduria; i non residenti sono in numero molto meno rilevante e vivono altrove per motivi di lavoro (57,1%) o di studio (21,4%).

Tabella 1. Composizione del campione per residenza

Comune	frequenza	%
Manduria	84	85,7
Altro	14	14,3
Totale	98	100,0

Dai dati esposti nella Tabella 2, in cui si considerano per ciascuna variabile le sole risposte valide, escludendo quelle mancanti, si evince che gli intervistati hanno un'età compresa tra i 17 e gli 86 anni, con











un'età media di 47,3 anni e deviazione standard di 17,6 anni. L'età mediana (47,0) è molto vicina a quella media, evidenziando una distribuzione dell'età abbastanza simmetrica.

Il livello di scolarità risulta medio-alto, essendo il titolo di studio più frequente il diploma, seguito dalla laurea.

Dal punto di vista della professione svolta, più della metà del campione è occupata (55,2%), svolgendo un lavoro dipendente o attività libero professionale o imprenditoriale, prevalentemente nei settori dei Servizi pubblici e privati, commercio, turismo, sport, spettacolo, banche, trasporti; a seguire Industria, Artigianato, energia, edilizia, ecc. e Agricoltura, allevamento, caccia e pesca.

Gli intervistati mostrano un atteggiamento di grande sconforto con riferimento alle prospettive future di Manduria: più della metà hanno aspettative negative (56,1%) o incerte e solo un quarto di essi positive.

Attraverso i risultati sintetici esposti nelle tabelle e nei grafici dei paragrafi successivi è possibile esaminare in dettaglio le risposte ricevute.

Tabella 2. Caratteristiche socio-demografiche degli intervistati

	Numero risposte	
Variabili	valide	Media / (%)
Età	97	47,3
Titolo di studio	95	
Licenza elementare/media	21	21,4
Diploma/maturità	47	48,0
Laurea/Post laurea	27	27,6
Condizione professionale	96	
Casalinga	6	6,1
Dirigente	1	1,0
Impiegato	12	12,2
Imprenditore/Lavoratore in proprio	9	9,2
Insegnante	6	6,1
Libero professionista	17	17,3
Operaio	8	8,2
Pensionato/a	17	17,3
Studente	11	11,2
Disoccupato	4	4,1
In cerca di occupazione	5	5,1
Settori di attività lavorativa	75	
Agricoltura, allevamento, caccia e pesca	11	14,7
Industria, Artigianato, energia, edilizia	16	21,3
Servizi pubblici e privati, commercio, turismo, sport, spettacolo, banche, trasporti	43	57,3
Informazione, telecomunicazioni, tecnologia, ricerca e sviluppo	5	6,7
Visione sul futuro	98	
Negativa	15	15,3











Statica	40	40,8
Positiva	24	24,5
Non so	19	19,4

2. La valutazione dei servizi pubblici.

Preliminarmente all'analisi dettagliata dei servizi di seguito illustrata, si registra una valutazione decisamente negativa espressa da più di tre quarti degli intervistati circa la disponibilità di servizi pubblici quali, ad esempio, spazi pubblici sportivi, uffici postali, strutture socio-sanitarie in città (Tab. 3). I giudizi superiori alla sufficienza, al contrario, provengono dal 13,2% del campione.

Tabella 3. Come considera gli spazi pubblici e di condivisione (parchi, piazze, verde pubblico) della città?

	frequenza	%	% cumulativa
Insufficienti	83	84,7	84,7
Sufficienti	6	6,1	90,8
Buoni	7	7,1	97,9
Non so	2	2,1	100
Totale	98	100,0	

In particolare, come si evince dalla Tabella 4, sono considerati decisamente insufficienti i servizi che il Comune ha predisposto per garantire l'assistenza dei cittadini che rientrano nella più ampia definizione di "soggetti deboli", quali la fascia di popolazione anziana (%), quella dell'infanzia (%), e le persone diversamente abili (). Analoga considerazione è espressa per le iniziative intraprese dagli Amministratori pubblici a sostegno delle nuove povertà, che si colloca al di sotto della sufficienza per 6 intervistati su 10 e, al contrario, è considerata sufficiente solo da 2 su 10.

In modo decisamente migliore viene percepita la possibilità di integrazione delle comunità straniere presenti in città in quanto è definita almeno sufficiente dal 56,1% del campione.

Per quanto riguarda le attività inerenti la vita dei cittadini, quali la fruizione degli spazi urbani, la gestione del patrimonio culturale e naturalistico, le valutazioni tornano ad essere negative.

In particolare, la metà degli intervistati considera insufficienti le iniziative intraprese dall'Amministrazione comunale per la gestione e promozione dei beni culturali e naturalistici, a fronte di un 40,9% del campione che esprime una cauta soddisfazione. Risultato simile per l'accoglienza turistica, definita in termini di presenza di info-point, cartellonistica dedicata, materiale informativo, navette, bike sharing, per la quale i giudizi sono severi per il 58,2 % del campione, contro un 36,7% di valutazioni da sufficiente a ottimo.

La maggior quota di insoddisfatti si registra per l'offerta culturale nel suo complesso (63,3%) e una probabile spiegazione potrebbe risiedere nella assenza di teatri, cinema, un tempo presenti, e iniziative culturali ad ampio spettro.

Anche nell'ambito delle iniziative relative alle opportunità di lavoro il quadro che emerge è di grande sconforto. La questione desta grande preoccupazione negli intervistati, i quali ritengono del tutto insufficienti (69,8%) i servizi territoriali quali sportello lavoro, Informagiovani, centri di collocamento, servizi a sostegno dell'autoimprenditorialità finalizzati ad agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La sufficienza viene espressa da uno sparuto 10,2% mentre un giudizio positivo riguarda solo il 5,1% di essi.











I cittadini, tuttavia, ripongono grandi speranze nella possibilità di avviare nuove attività imprenditoriali connesse al patrimonio naturalistico e culturale della città: l'85,7% intravede buone prospettive mentre solo il 10,2% continua a mostrarsi pessimista (Tab.5).

Tabella 4. Valutazioni espresse sull'offerta di servizi di pubblica utilità dagli intervistati

Servizi	Insuffic	ciente	Suffic	iente	Bu	ona	Ott	ima	No	n so
Servizi	n.ro	%	n.ro	%	n.ro	%	n.ro	%	n.ro	%
Disponibilità dei servizi in generale	75	76,5	19	19,4	3	3,1	0	0,0	1	1,0
Disponibilità dei servizi pubblici per gli anziani	68	69,4	17	17,3	6	6,1	0	0,0	7	7,1
Disponibilità dei servizi pubblici per l'infanzia	52	53,1	25	25,5	12	12,2	0	0,0	9	9,2
Disponibilità dei servizi pubblici le persone diversamente abili	68	69,4	10	10,2	2	2,0	0	0,0	18	18,3
Servizi pubblici a sostegno delle nuove povertà	60	61,2	19	19,4	2	2,0	1	1,0	16	16,3
Integrazione delle comunità straniere	32	32,7	38	38,8	16	16,3	1	1,0	11	11,2
Gestione e promozione dei beni culturali e naturalistici	51	52,0	19	19,4	17	17,3	4	4,1	7	7,1
Servizi per l'accoglienza turistica	57	58,2	25	25,5	10	10,2	1	1,0	5	5,1
Offerta culturale	62	63,3	20	20,4	9	9,2	0	0,0	7	7,1
Servizi per l'incontro domanda- offerta di lavoro	68	69,4	10	10,2	4	4,1	1	1,0	15	15,3

Tabella 5. Ritiene possibile la nascita di avviare nuove attività imprenditoriali connesse al patrimonio naturalistico e culturale della città?

	frequenza	%	% cumulativa
Si	84	85,7	85,7
No	10	10,2	95,9
Non so	4	4,1	100
Totale	98	100,0	

3. La situazione attuale e le prospettive di sviluppo per l'economia cittadina

La visione sul contributo dei diversi settori allo sviluppo dell'economia cittadina si rivela abbastanza realistico, considerando l'Agricoltura il settore trainante. Manduria è da sempre un paese a vocazione agricola, che ha saputo valorizzare i prodotti locali fino a raggiungere delle vere e proprie eccellenze in ambito vinicolo e ha saputo conservare il patrimonio aziendale ed esperienziale tramandandolo di padre in figlio.









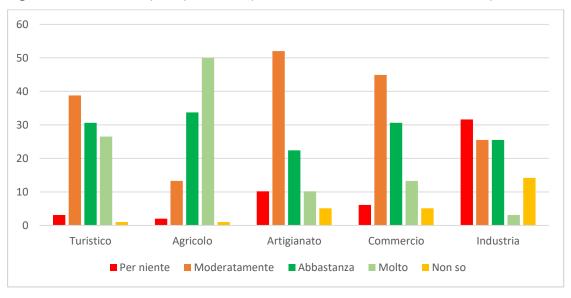


Seguono, in ordine di importanza attribuita dai rispondenti, il settore turistico (% di "molto" pari a 26,5), soprattutto alimentato dal turismo balneare, e quello del commercio (13,3% di valutazioni "molto"), come si evince dalla Figura 1.

Tabella 6. Valutazioni espresse sulla importanza dei principali settori che contribuiscono all'economia cittadina

Settori dell'economia	Per niente		Moderatamente		Abbastanza		Molto		Non so	
cittadina	n.ro	%	n.ro	%	n.ro	%	n.ro	%	n.ro	%
Turistico	3	3,1	38	38,8	30	30,6	26	26,5	1	1,0
Agricolo	2	2,0	13	13,3	33	33,7	49	50,0	1	1,0
Artigianato	10	10,2	51	52,0	22	22,4	10	10,2	5	5,1
Commercio	6	6,1	44	44,9	30	30,6	13	13,3	5	5,1
Industria	31	31,6	25	25,5	25	25,5	3	3,1	14	14,2

Figura 1. Incidenza dei principali settori per l'economia cittadina in termini di importanza



Per la redazione delle linee guida strategiche nella programmazione dal basso, si ritiene di fondamentale importanza conoscere le opinioni dei cittadini su quali settori prioritari gli amministratori dovrebbero investire nei prossimi anni.

Dai dati in Tab. 7, di più immediata lettura nella Figura 2, è evidente come si confermino a primi posti il Turismo e l'Agricoltura.

Interessante è evidenziare l'attenzione per i temi dell'Ambiente e dell'economia circolare, molto connessi anche alla Rigenerazione urbana, territoriale e mobilità.

Agli ultimi posti, invece, si collocano Coesione sociale, Ricerca e Innovazione e Industria. Se per l'ultimo settore la risposta denota una certa coerenza poiché, indubbiamente, non è uno dei settori trainanti dell'economia cittadina, e richiederebbe politiche specifiche che assorbirebbero risorse ingenti, per gli altri due si potrebbe ipotizzare che siano considerati più interventi "teorici" che pragmatici, dei quali è difficile immaginare gli effetti dal punto di vista pratico.











La sensibilità su tali temi è proprio tra gli obiettivi che il progetto intende conseguire, attraverso tavoli di lavoro e dibattiti più inclusivi per stimolare nel cittadino medio conoscenza e riflessioni in merito.

Figura 2. Incidenza dei principali settori per l'economia cittadina in termini di importanza

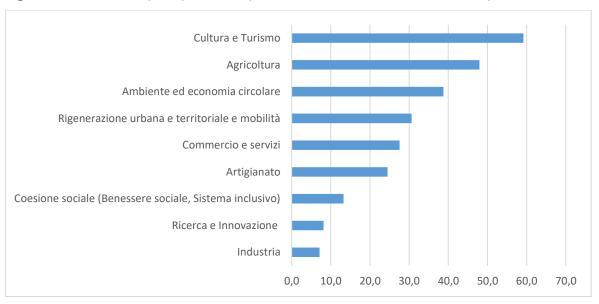


Tabella 7. Settori di intervento prioritario futuro

Settori prioritari	Frequenze	assolute	Frequenze %		
Setton phontan	si	no	si	no	
Agricoltura	47	51	48,0	52,0	
Industria	7	91	7,1	92,9	
Artigianato	24	74	24,5	75,5	
Commercio e servizi	27	71	27,6	72,4	
Ambiente ed economia circolare	38	60	38,8	61,2	
Cultura e Turismo	58	40	59,2	40,8	
Rigenerazione urbana e territoriale e mobilità	30	68	69,4	30,6	
Coesione sociale (Benessere sociale, Sistema inclusivo)	13	85	13,3	86,7	
Ricerca e Innovazione	8	90	8,2	91,8	

Guardando allo sviluppo di medio-lungo termine ed ottenere indicazioni con un livello di dettaglio maggiore, e quindi più utili, sui settori ritenuti strategici dal campione di intervistati, è stato chiesto di fornire ulteriori precisazioni rispetto agli ambiti. Per l'Agricoltura, le risposte si sono concentrate su viticoltura (34,5%), olivicoltura (31,4%) e coltivazioni ortofrutticole (21,7%), quindi vengono collocate ai primi tre posti, come richiesto nella domanda (Fig.3).



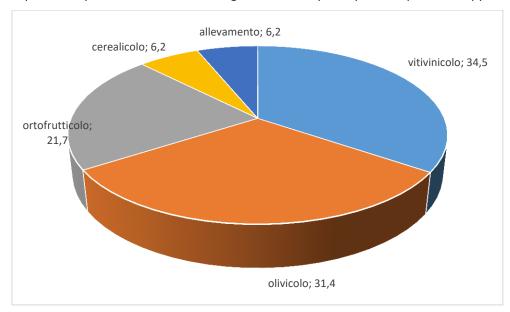






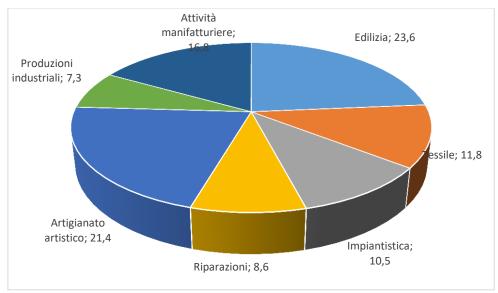


Figura 3. Composizione percentuale dei settori agricoli ritenuti più importanti per lo sviluppo futuro



Per gli ambiti industriale ed artigianale, l'Edilizia è al primo posto (23,6%), seguita da Artigianato artistico (21,4%) e attività manifatturiere in generale (16,8%).

Figura 4. Composizione percentuale dei settori industria e artigianato ritenuti più importanti per lo sviluppo futuro



L'elevata sensibilità verso i temi dell'ambiente e dell'economia circolare si focalizza prevalentemente su una miglior gestione del paesaggio e contestuale rispetto dell'ambiente (29,2%), sulla riduzione di emissioni di sostanze inquinanti e maleodoranti (24,5%) e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili (19,8%). La





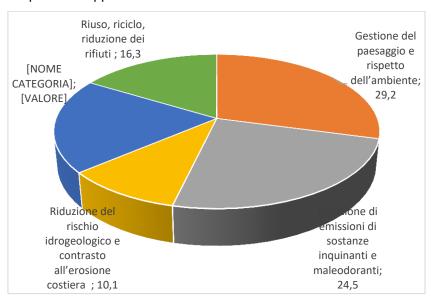






questione del diffuso cattivo odore nell'aria è stata sollevata anche nelle risposte aperte da molti rispondenti, dando un segnale forte sulla necessità di affrontare il problema nel modo più opportuno.

Figura 5. Composizione percentuale dei settori Ambiente ed economia circolare ritenuti più importanti per lo sviluppo futuro



Per quanto riguarda gli interventi da programmare nei settori Cultura e Turismo, un complessivo 58,6% delle risposte riguarda gli investimenti prioritari nella valorizzazione delle risorse ambientali (quali parchi naturali e aree protette, paesaggi agrari, aree umide, etc), e del patrimonio culturale identitario del Comune che vanta un prestigioso Parco archeologico, un recente museo e un caratteristico e molto apprezzato centro storico.

Per fare ciò, un ulteriore quota delle risposte scelte (24,1%) evidenzia l'importanza di una programmazione coordinata tra istituzioni, imprese e associazioni (marketing territoriale, offerte integrate, immagine coordinata, ...).

Figura 7. Composizione percentuale dei settori di Cultura e al Turismo ritenuti più importanti per lo sviluppo futuro

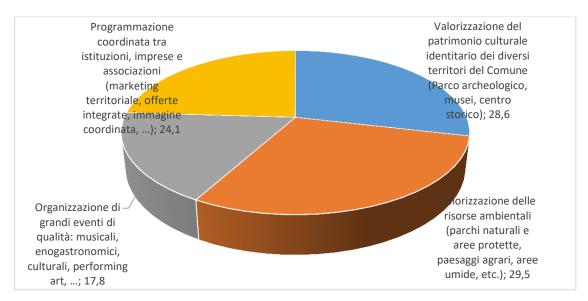








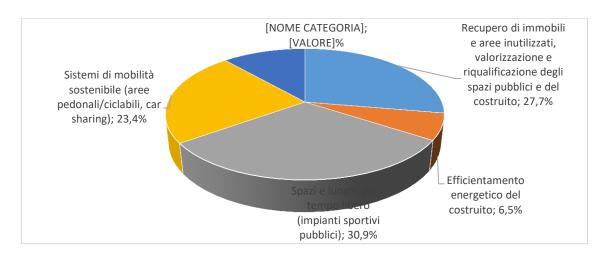




I cittadini di Manduria segnalano, tra le prime tre, l'esigenza di disporre di spazi e luoghi per il tempo libero come impianti sportivi pubblici (30,9%), il recupero di immobili e aree inutilizzati, la valorizzazione e riqualificazione degli spazi pubblici e del costruito per migliorare il decoro urbano (27,7%) e l'implementazione di sistemi di mobilità sostenibile (aree pedonali/ciclabili, car sharing, nel 23,4% delle risposte selezionate.

I restanti ambiti del trasporto pubblico e privato, logistica e assi di collegamento (11,5%) e dell'efficientamento energetico del costruito (6,5%) sembrano essere considerati più alla portata degli interventi dei privati, che riescono a sopperire alla mancanza di politiche pubbliche locali beneficiando di quelle nazionali.

Figura 8. Composizione percentuale dei settori Rigenerazione urbana, territoriale e Mobilità ritenuti più importanti per lo sviluppo futuro







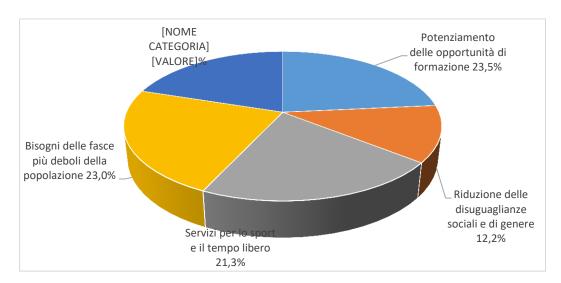






Il tema della coesione sociale, che pure non era stato ritenuto tra i più urgenti in comparazione con gli altri, ha delineato, comunque, alcuni assi di intervento: il potenziamento delle opportunità di formazione (23,5%), la soluzione di problemi relativi ai bisogni primari delle fasce più deboli (abitativi, economici, di sostentamento) della popolazione (23,0%) e, di nuovo, i servizi per lo sport e il tempo libero (21,3%). L'adozione di uno strumento stabile di partecipazione e ascolto della Comunità cittadina, quale il forum, è selezionato da un intervistato su cinque, mentre la riduzione delle disuguaglianze sociali e di genere non sembra destare grande interesse.

Figura 9. Composizione percentuale dei settori Rigenerazione urbana, territoriale e Mobilità ritenuti più importanti per lo sviluppo futuro



Secondo il campione, i tre investimenti futuri più importanti nell'ambito Ricerca e Innovazione, riguardano, nell'ordine:

- 1) l'implementazione di Sistemi pubblici relativi alla sicurezza dei cittadini, ai servizi pubblici, alla mobilità;
- 2) l'adozione di soluzioni digitali per la partecipazione attiva attraverso web, app e piattaforme
- 3) il supporto alla nuova imprenditoria (Fig.10).



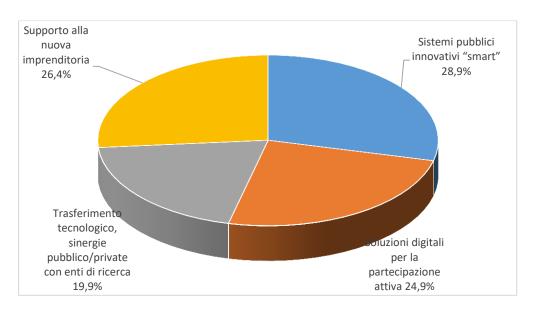








Figura 10. Composizione percentuale dei settori Ricerca e Innovazione ritenuti più importanti per lo sviluppo futuro



Infine, la valutazione complessiva del livello di collaborazione tra gli operatori dei vari settori produttivi della città è percepito anch'esso in modo abbastanza negativo da più della metà del campione (53,1%), seguito da un 30% di intervistati che lo definisce da sufficiente (23,5%) a buono (7,1%). La quota degli astenuti si attesta sul 16,3%.

4. Le proposte dei cittadini

Il questionario prevedeva uno spazio per accogliere le riflessioni e i suggerimenti dei cittadini, creando un canale diretto di partecipazione attiva.

Questa parte del dataset verrà trattata con tecniche di analisi qualitativa e sarà oggetto di un documento separato, integrato anche alla luce dei principali risultati emersi dai Tavoli tematici.

In particolare, dopo la fase di pretrattamento, le risposte saranno organizzate e ricodificate per delineare un quadro sintetico e completo sia della visione di futuro degli intervistati che delle loro proposte di miglioramento.

FASE 5 REALIZZAZIONE DEL PERCORSO DI PARTECIPAZIONE E STESURA DELLE LINEE GUIDA

In questa fase sono state realizzate le principali attività del percorso di partecipazione in modalità digitale ed attivati i portatori di interesse per la comunità di riferimento

Obiettivi:











- Realizzare le principali attività del percorso di partecipazione prevalentemente in modalità digitale
- Coinvolgere ed attivare i portatori di interesse e le comunità di riferimento per condividere gli obiettivi e il Piano d'azione;
- Condividere modelli strumenti di partecipazione;
- Realizzare i Tavoli sui temi e sulle proposte selezionate per la discussione congiunta.

Poi con l'open call con cui sono stati individuati i partecipanti ai gruppi tematici de relativi Tavoli di lavoro composti da cittadini, associazioni e partecipanti individuati dai partner

Si definiscono i partecipanti ai 5 gruppi di lavoro tematici

- 1. Agricoltura e Sviluppo Rurale
- 2. Rigenerazione territoriale (Città Cultura Turismo)
- 3. Città Senziente (Smart Cities, sostenibilità agenda digitale)
- 4. Impresa, Innovazione, occupazione
- 5 .Sistema inclusivo e Benessere Sociale

I tavoli di lavoro hanno lavorato in modalità digitale causa Covid 19.

Sono stati realizzati 17 incontri di lavoro tematici durante i quali i partecipanti sotto la guida di un facilitatore esperto e del conduttore del processo si sono confrontati ed hanno elaborato visioni sul futuro della città e proposte connesse allo sviluppo strategico di lungo periodo.

Tutti i tavoli hanno seguito un comune metodo di lavoro:

Presentazione di stimoli contenuti da parte del facilitatore Condivisione di alcune regole di base (atteggiamento positivo, egoless e proattivo) Approfondimento e discussione Strumenti di rilevazione delle proposte da parte dei partecipanti. Condivisione e feedback interno al tavolo.

I TAVOLI DI LAVORO REALIZZATI

Calendarizzazione, Avvio e realizzazione dei TAVOLI TEMATICI:

Rigenerazione territoriale (Città Cultura Turismo) (3 meeting)

Facilitatore: Gemma Lanzo

Partecipanti. 17

29 ottobre 2020 ore: 16.00-18.00 (in presenza)

5 novembre 2020 ore : 16.00-18.00 (modalità digitale) **19 novembre 2020** ore : 16.00-18.00 (modalità digitale)

I partecipanti hanno poi lavorato in sotto gruppo tematici su tre aree territoriali











CENTRO (2 meet intern2)
PERIFERIA NORD (2 meet interni)

COLLEGAMENTI E MARINA (2 meet interni)

La partecipazione altamente qualificate ha visto la presenza di :architetti, paesaggisti, ingegneri esperti di cultura.

Sistema inclusivo e Benessere Sociale 2 meeting previsti dal progetto e 3 realizzati su richiesta dei

partecipanti in modalità digitale Facilitatore Anna Lucia Brunetti

Partecipanti: 12

6 novembre 2020 ore : 16.00-18.00 **13 novembre** ore : 16.00-18.00 **27 novembre 2020** ore : 16.00-18.00

Agricoltura e Sviluppo Rurale 2 meeting

Facilitatore Pompeo Stano

Partecipanti: 13

11 gennaio 2021 ore : 16.00-18.00 **17 dicembre 2020** ore : 16.00-18.00

Città Senzienti 2 meeting previsti dal progetto

Facilitatore Alessia Valente

Partecipanti: 12

3 marzo 2021 : 16.00-18.00 **10 marzo 2021** : 16.00-18.00

Impresa Occupazione Innovazione 2 meeting previsti dal progetto

Facilitatore Maria Distratis

Partecipanti: 12

18 marzo 2021 : 16.30-18.30 **29 marzo 2021** : 16.30-18.30

EVENTO FORMATIVO: Le Cooperative di Comunità 16 Aprile 2021

E' sto realizzato un momento formativo di condivisione buone prassi sulle Cooperative di Comunità Confronto fra Coop di Melpignano e Coop di Biccari

Un modello che crea sinergia e coesione in una comunità, mettendo a sistema le attività di singoli cittadini, imprese, associazioni e istituzioni rispondendo così ad esigenze plurime di mutualità. L'obiettivo è sviluppare nuove espressioni della mutualità, votate alla conservazione e alla valorizzazione delle tradizioni, della qualità e delle risorse naturali, economiche, sociali e culturali presenti sui territori.

Ne parliamo con:

IVAN STOMEO

Presidente ALI Puglia (Lega delle Autonomie Locali) e di Fondazione Futurae GRAZIA GIOVANNETTI - Presidente Comunità Cooperativa Melpignano GIANFILIPPO MIGNOGNA - Sindaco di Biccari, già delegato regionale Puglia di Ass.ne Borghi Autentici d'Italia











MAGDA LATROFA - Vice Presidente Comunità Cooperativa di Biccari GREGORIO PECORARO - Sindaco di Manduria ANNALUCIA BRUNETTI - Esperta in legislazione e politiche Terzo Settore MARIA DISTRATIS - Responsabile Manduria Partecipa Modera GIANLUCA GRECO Link della Diretta facebook www.facebook.com/113597790408219/videos/603607424366928

PRIMA CONDIVISIONE CON L'AMMINISTRAZIONE - TAVOLO DI RIGENERAZIONE TERRITORIALE -

21 gennaio ore: 16.00-18.00 - Conduzione Maria Distratis

EVENTO FINALE DI DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DEI RISULTATI – Modalità Digitale

Evento di Diffusione dei Risultati Mercoledì 23 Giugno, ore 18.00 - 20.00,

Restituzione pubblica del percorso di partecipazione <u>#ManduriaPartecipa</u>, con la presentazione delle Linee Guida del Piano Strategico di Comunità.

Presenteranno i risultati dei tavoli di lavoro:

- MARIA DISTRATIS Responsabile del progetto
- GEMMA LANZO Tavolo Rigenerazione territoriale
- ANNA LUCIA BRUNETTI Tavolo Sistema inclusivo e solidale Benessere sociale
- POMPEO STANO Tavolo Agricoltura e Sviluppo Rurale
- ALESSIA VALENTE Tavolo Città senzienti (Smart Cities e città digitali)
- MARIA DISTRATIS Tavolo Impresa Innovazione Occupazione

Presenti ii rappresentanti dell'Amministrazione Comunale del Comune di Manduria:

- GREGORIO PECORARO, Sindaco
- VITO ANDREA MARIGGIÒ, Vicesindaco e Assessore Turismo Cultura ed Istruzione
- ISIDORO MAURO BALDARI, Assessore Agricoltura ed Attività Produttive
- FABIANA ROSSETTI, Assessore alle Politiche Sociali, Manduria
- KETTY PERRONE, Assessore Ambiente
- PIERO RAIMONDO, Assessore ai Lavori Pubblici
- ALESSIA ORSINI, Assessore al Bilancio

www.facebook.com/Manduria-Partecipa-113597790408219/videos/1135338340280553











PARTECIPANTI E LA LORO SODDISFAZIONE

I partecipanti ai tavoli di lavoro sono stati individuati attraverso l'open call e la rete del partenariato.

La scelta fra coloro che si sono a autocandidati è stata effettuata sulla base della coerenza profilo ed interesse dimostrato verso il tavolo prescelto.

Sono stati sempre presenti e molto attivi sui tavoli dando un contributo fondamentale alla realizzazione del progetto

TAVOLO DI	PAR	TECIPANTI		N di Incontri
LAVORO				
Tavolo di lavoro		Partecipante	profilo	Totale partecipanti: 14
Rigenerazione		Civilia Tanantini	Enologo con interessi territoriali	presenti a tutti gli incontri
Territoriale (città,	1	Giulio Tarentini	enoturismo Imprenditrice esperta in marketir	,
cultura e turismo)	2	Maria Pia Pinelli	territoriale	29 ottobre 2020
	3	Assunta Fanuli	Ass. Lo specchio delle ARTI	ore: 16.00-18.00 (in presenza)
	4	Antonio Curri	Ingegnere	presenzaj
	5	Roberto Dell'Anna	Espero di Marketing Territoriale Architetto di comprovata	5 novembre 2020 ore: 16.00-18.00 (modalità
	6	Nino Filotico	esperienza nazionale Paesaggista esperta di turismo	digitale)
	7	Floriana Guida	sostenibile	19 novembre 2020
	8	Bernardino Dimitri	Architetto e Paesaggista Architetto paesaggista . Smart	ore : 16.00-18.00 (modalità digitale)
	9	Alessia Valente Cecilia De	Cities	
	10	Bartolomeis	Archeo CLUB Esperta di cultura	
	11	GianFranco Dimitri	Archeologo Esperto	
	12	Tassielli Giuseppe	Architetto e Paesaggista Esperta di rigenerazione sociale	
	13	Anna Lucia Brunetti	e culturale	
	14	Cristina Coccioli	Architetto e Paesaggista	
		Partecipante	profilo	Tatala manta din anti 42
	1	Francesca Nardelli	Cittadina	Totale partecipanti: 13 presenti a tutti gli incontri
Tavolo di lavoro	2	Annarita Brunetti	Docente	presenti a tutti gii incontii
Sistema_inclusivo	3	Leonardo Melle	Asd Sport -Disabile	N 3 meeting on line:
e Benessere	4	Monica Martina	Esperta di temi sociali	6 novembre 2020
Sociale	5	Giuse Alemanno	Esperto di cultura	ore : 16.00-18.00
	6	Alessandra Dostuni	Cittadina	13 novembre 2020
	7	Andrea Polimento	Animatore Sociale	ore: 16.00-18.00
	8	Salvatore Sgura	Città per Tutti	
	Щ			27 novembre 2020 ore:











					16.00.18.00
		Elena De Sanctis	-	Ass Emma Bandelli	16.00-18.00
	_	Lorenza Ricciato	-	Centro diurno	
		Sara Portone		Centro diurno	
		Pasquale GRECO		Cittadino	
	13	Paolo de Vizzi	Α	asd Il Mare Senza Limiti	
Tavolo di lavoro Agricoltura e		Partecipante	prof	filo	Totale partecipanti: 12 presenti a tutti gli incontri
Sviluppo Rurale	1	Gianni Biasco	-	oratore	
Sviiappo itaraic	2	Graziano Pignataro		naiolo	N 3 meeting on line:
		G. G. L. G.	_	pientalista docente	11 gennaio 2021
	3	Brunetti Annarita	scie	nze	ore: 16.00-18.00
	4	Antonio Libardi	Eno	logo	25 gennaio 2021
	5	Rita Mazzolani	Dire	ttore Gal	ore: 16.00-18.00
	6	Luigi Lanzo	Agro	onomo	17 dicembre 2020
	7	Fausta Marasco	Agro	onomo e Forestale	ore: 16.30-18.30
	8	Giulio Tarentini	Eno	logo	
	0	- I I III	•	erto di marketing	
	9	Roberto dell'Anna		stico	
	10	Anna Gennari	_	/ini Enoturismo pientalista Circolo	
	11	Fulvio Perrone		ambiente	
			_	ra21 – Giuristi per	
	12	Marilena Buccolieri	l'agi	roalimentare	
Tavolo di lavoro					Totale partecipanti: 13
Città senzienti		Partecipante		Profilo	presenti a tutti gli incontri
	1	Gennaro Lacaita		Medico	N 2 meeting on line:
	2	Giuseppe Tassielli		Archietto Paesaggista	3 marzo 2021 ore: 16.30-
	3	Cecilia De Bartolom	eis	Archeo Club	18.30
	4	Simona Perrone		La Controra	10 marzo 2021 ore: 16.30-18.30
	5	Sandro Iannaccone		La Controra	10.50
	6	Rita Mazzolani		Direttore Gal	
	7	Daniela Andrisano		Docente	
				Ass Aracne Uggiano	
	8	Daniela Bentivolglic)	(Manduria)	
	9	Annarita Brunetti		Ambientalista docente s	
	10	Fontana Patrizio		Veterinario Ambientalis	
	11	Giuseppe De Sario		Circolo Legambiente	
Tavolo di Lavoro					Totale partecipanti: 12
Impresa		Partecipante		Profilo	presenti a tutti gli incontri
Occupazione	1	Maria Pia Pinelli		Imprenditore	N 2 meeting on line:
Innovazione	2	Michele De Valeri	io	CNA manduria	18 marzo 2021 ore: 16.30-
	_	A . I		Impresa	18.30
	3	Antonio Mascia		Confindustria	29 marzo 2021 ore: 16.30-











4	Claudio Dinoi	Imprenditore	18.30
5	Gianni Biassco	Ristoratore	
6	De Sario Giuseppe	Ambientalsita	
7	Sara Portone	Area Sociale	
8	Antonio Perrucci	Imprenditore	
9	Simona Perrone	La Controra	
10	Giovanni Forte	Smile Formazione	
11	Brunetti Annarita	Docente	
12	Valente Alessia	Architetto	

LA SODDISFAZIONE

Per monitorare e valutare i livelli soddisfazione dei beneficiari sono stati individuati gli item in grado di valutare alcuni elementi considerati fondamentali.

In particolare, sono stati individuati i seguenti indicatori:

Livello di Interesse

Impalcatura del Progetto

Valutazioni su qualità di materiali

Abilità e competenze del gruppo di lavoro del progetto

Tutti gli item sono stati valutati applicando una scala Likert, ideata dallo psicometrico americano Rensis Likert nel 1932 con lo scopo di proporre uno strumento di uso agevole per misurare opinioni e atteggiamenti. Consiste in una serie di affermazioni (item) semanticamente collegate agli oggetti su cui si vuole indagare e all'intervistato è richiesto di esprimere il grado di accordo/disaccordo con ciascuna affermazione scegliendo tra le modalità di risposta proposte che vanno da completamente d'accordo, d'accordo, incerto, in disaccordo, in completo disaccordo.

Tale metodo è molto utilizzato perché consente di esprimersi agevolmente su un set di affermazioni/atteggiamenti con un maggiore o minore accordo.

Vi sono degli assunti importanti sottostanti questa tecnica e sono:

- Unidimensionalità degli atteggiamenti oggetto d'indagine
- Concettualizzazione della dimensione come continua
- Equidistanza tra le categorie di risposte.

Ai beneficiari è stata somministrata una scheda di soddisfazione finalizzata a rilevare dati ed elementi di soddisfazione nei diversi momenti del progetto ed in particolare in fase conclusiva.

Il quadro di sintesi emerso è nel complesso positivo.

Ovviamente ci sono spazi di miglioramento, ma come si evince dai dati di seguito sintetizzati, i livelli di soddisfazione si attestano mediamente sulle categorie "discreto" e "buono".

In particolare, tale report illustra i risultati di una analisi statistica dei dati rilevati mediante interviste strutturate rivolte ai partecipanti ai tavoli tematici.

I tavoli tematici sono stati i seguenti:

Rigenerazione Territoriale (Città Cultura Turismo) 3 incontri (di cui 2 on line)

Totale partecipanti: 14 presenti a tutti gli incontri 29 ottobre 2020 ore: 16.00-18.00 (in presenza) 5 novembre 2020 ore: 16.00-18.00 (modalità digitale)











19 novembre 2020 ore: 16.00-18.00 (modalità digitale)

Sistema inclusivo e solidale - Benessere N 3 meeting on line:

Totale partecipanti: 13 presenti a tutti gli incontri

6 novembre 2020 ore: 16.00-18.00 13 novembre 2020 ore: 16.00-18.00 27 novembre 2020 ore: 16.00-18.00

Città Senzienti (smart cities, sostenibilità, agenda digitale) N 2 meeting on line:

3 marzo 2021 ore : 16.30-18.30 10 marzo 2021 ore : 16.30-18.30

Agricoltura sviluppo rurale 3 meeting on line

11 gennaio 2021 ore : 16.00-18.00 25 gennaio 2021 ore : 16.00-18.00 17 dicembre 2020 ore : 16.30-18.30

Impresa Innovazione Occupazione N 2 meeting on line:

18 marzo 2021 ore : 16.30-18.30 29 marzo 2021 ore : 16.30-18.30

Seguendo la Metodologia Delphi, sono stati invitati dei testimoni privilegiati, individuati in base alla loro esperienza, competenza professionale e conoscenza profonda del tema di volta in volta trattato. La partecipazione è stata molto attiva e tutti i partecipanti hanno portato un contributo importante per l'analisi.

L'elevato apprezzamento per l'iniziativa da parte dei partecipanti è evidenziato dai punteggi quasi sempre massimi assegnati alle valutazioni richieste.

Le interviste si sono svolte nel periodo giugno-luglio 2021 e sono state condotte alla fine di ciascun incontro e, per questo motivo, la scelta è ricaduta su una intervista non troppo impegnativa in termini di domande e tempo. La finalità è stata quella di cogliere gli aspetti salienti per il monitoraggio in itinere e, in caso di criticità, per un tempestivo miglioramento.

Come illustrato dai dati esposti nella Tabella 1, la valutazione complessiva sul progetto da parte dei partecipanti è estremamente positiva.

Relativamente alla chiarezza degli obiettivi del Percorso di Partecipazione Manduria Partecipa, investigata con la domanda n.1 del questionario, il voto medio espresso è risultato pari al 9,3 con una dispersione di poco più un voto intorno ad esso, a significare che le valutazioni sono state molto simili tra loro. Il giudizio mediano è il 10 e coincide con il giudizio modale, il che significa che il voto più frequente è stato il massimo attribuibile e che, se almeno la metà degli intervistati lo ha selezionato tra quelli disponibili, allora i successivi voti non possono essere inferiori, visto che la mediana presuppone che i dati siano ordinati in senso crescente. La scala dei giudizi selezionabili andava da 1 a 10.

La valutazione degli aspetti organizzativi, investigata con la domanda n.2 del questionario, rispecchia perfettamente le valutazioni espresse circa la chiarezza degli obiettivi del progetto. Questo è un risultato di grande interesse poiché esprime la coerenza tra gli aspetti programmatori e quelli organizzativo – esecutivi, uno dei più rilevanti fattori critici di successo di un progetto.

In sede progettuale si era scelta la modalità di coinvolgimento basata sulla istituzione di tavoli di lavoro ai quali invitare testimoni privilegiati con competenze specifiche rispetto ai temi trattati e tale opzione è











risultata estremamente gradita. I punteggi medio e mediano sono risultati quasi massimi, con maggior frequenza del voto 10.

La Figura 1 evidenzia come l'85% degli intervistati abbia avuto una percezione molto positiva della considerazione attribuita dagli organizzatori al contributo di ciascuno dei convenuti, solo il 10% l'ha definita "sufficiente" e il 5% "insufficiente", probabilmente si tratta degli stessi che hanno utilizzato la valutazione minima di 6 nelle prime tre domande.

I partecipanti hanno apprezzato anche la competenza dei facilitatori definendola elevata nel 70% dei casi (Figura 2) ed hanno ampiamente gradito le modalità con cui le discussioni sono state animate, considerando molto efficaci le sollecitazioni ricevute (Figura 3).

Infine, come anticipato, il giudizio complessivo sul percorso progettuale evidenzia un livello di soddisfazione molto elevato, come evidenziato dalla Tabella 2. Il punteggio medio è superiore a 9 su 10, con una dispersione di 1 voto.

Tabella 1. Principali statistiche sulle valutazioni dei partecipanti i tavoli tecnici

1. Come valuti la chiarezza		2. Come valuti gli aspetti		3. Quale valutazione attribuisci		
degli obiettivi del	Percorso di	organizzativi del	Percorso di	alle modalità di	discussione e	
Partecipazione I	Manduria	Partecipazione i	Manduria	coinvolgimento d	ei partecipanti	
Partecipo	?	Partecip	a?	ai tavoli di	lavoro?	
Media	9,30	Media	9,30	Media	9,15	
Errore standard	0,25	Errore standard	0,25	Errore standard	0,25	
Mediana	10,00	Mediana	10,00	Mediana	9,50	
Moda	10,00	Moda	10,00	Moda	10,00	
Deviazione		Deviazione		Deviazione		
standard	1,13	standard	1,13	standard	1,14	
Varianza		Varianza		Varianza		
campionaria	1,27	campionaria	1,27	campionaria	1,29	
Curtosi	2,39	Curtosi	2,39	Curtosi	2,02	
Asimmetria	-1,64	Asimmetria	-1,64	Asimmetria	-1,52	
Intervallo	4,00	Intervallo	4,00	Intervallo	4,00	
Minimo	6,00	Minimo	6,00	Minimo	6,00	
Massimo	10,00	Massimo	10,00	Massimo	10,00	











Figura 1. Composizione percentuale delle risposte alla domanda "Durante gli incontri come ti sei sentito?"

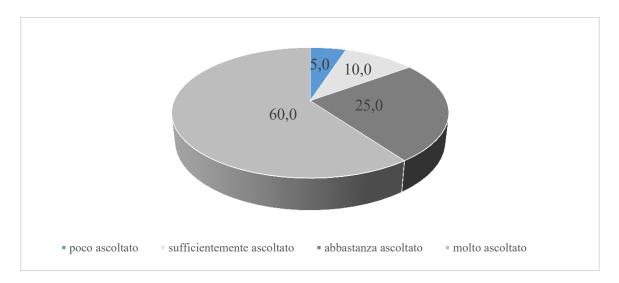


Figura 2. Composizione percentuale delle risposte alla domanda "Secondo la tua esperienza, i facilitatori / esperti sono stati ..."

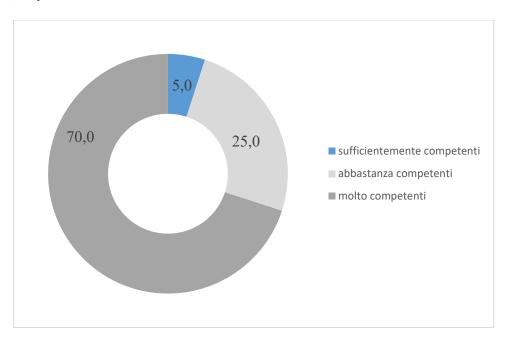












Figura 3. Composizione percentuale delle risposte alla domanda "Secondo la tua esperienza, gli stimoli ricevuti (materiali interventi) sono stati efficaci ed utili nel processo di partecipazione?"

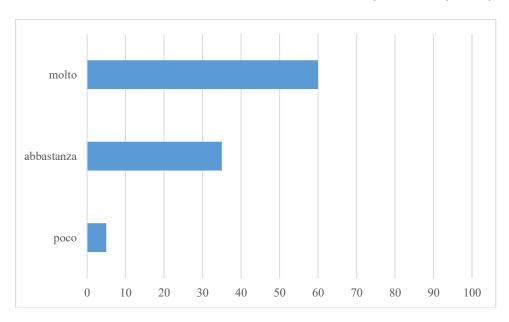


Tabella 2. Principali statistiche sulle valutazioni espresse sul percorso nel complesso

	Statistiche		
Media	9,20	Curtosi	4,43
Errore standard	0,22	Asimmetria	-1,82
Mediana	9,00	Intervallo	4,00
Moda	10,00	Minimo	6,00
Deviazione standard	1,01	Massimo	10,00
Varianza campionaria	1,01		

Confrontando quanto emerso con il punto di vista dei gestori del processo partecipato (Legambiente e tutti i partner) in sede di monitoraggio, la valutazione sulle attività di consultazione delle parti sociali è decisamente molto positiva. Le iniziative di coinvolgimento degli stakeholders previste nella fase di progettazione si sono rivelate, quindi, decisamente coerenti con gli obiettivi e i principi ispiratori dell'iniziativa.

Si ritiene che tali iniziative debbano essere inserite in modo sistematico nel rapporto tra cittadino e amministrazione pubblica, per dare ascolto ai bisogni di quest'ultimo e avviare un dialogo costante che possa rafforzare il senso di appartenenza alla comunità cittadina e, aspetto non meno importante, restituire fiducia nella politica.











RISULTATI CONDIVISI PROPOSTA CONDIVISA

LINEE GUIDA PER IL PIANO STARTEGICO DI COMUNITA DI COMUNITA' DI MANDURIA PARTECIPA Visioni Assi Strategici Azioni Emerse dal Tavoli di Lavoro

TAVOLO

RIGENERAZIONE TERRITORIALE (città cultura turismo)

Facilitatore: Gemma Lanzo Conduzione: Maria Distratis

PARTECIPANTI:

FANULI ASSUNTA - PINELLI MARIA PIA - FILOTICO NINO - GUIDA FLORIANA

DIMITRI GIANFRANCO - DE BARTOLOMEIS CECILIA - ROBERTO DELL'ANNA - BERNARDINO DIMITRI

- ANTONIO CURRI - GIANFRANCO DIMITRI - CRISTINA COCCIOLI - GUIDA FLORIANA - VALENTE

ALESSIA - GIULIO TARENTINI - MONICA MARTINA – GIUSEPPE TASSIELI

Sotto gruppi:

CENTRO

Gruppo di Lavoro

FANULI ASSUNTA - PINELLI MARIA PIA - FILOTICO NINO - GUIDA FLORIANA
DIMITRI GIANFRANCO - DE BARTOLOMEIS CECILIA - ROBERTO DELL'ANNA

VISIONE: CENTRO SALOTTO DELLA CITTA'

	OBIETTIVI	AZIONI
CENTRO	Sviluppare il	Creare parcheggi nelle zone di accesso al centro storico
SALOTTO DELLA	centro come polo	
CITTA'	culturale ed	Installazione del basolato valorizzare le piccole stradine dell'area storica della
	artistico e	città.
	turistico	











	Recuperare le strutture pubbliche del centro valorizzandole
	Arredo urbano: partendo dal verde e coinvolgendo direttamente la cittadinanza, sensibilizzandola con tavoli tematici e laboratori finalizzati a capire cos'e "bellezza". Concorsi a premi sul "balcone stagionale" Legge sulla Bellezza
	Rispettare standard di omogeneità del centro (dai colori degli edifici agli adeguati segnali stradali adatti ai centri storici piano colori) –
	Decoro urbano Regolamento del decoro urbano, coinvolgere la Soprintendenza nella fase di redazione più che nel controllo sui singoli progetti.
	Linee guida chiare che l'Amministrazione possa adottare (come per il PPTR, commissione Locale per il Decoro Urbano che segua le linee guida) Disciplina dei cantieri edili, proporre il divieto assoluto di interventi parziali sulle facciate, con sanzioni e regole certe. Segnaletica, cartellonistica, controllo sulle insegne commerciali.
	Esenzioni di tributi su insegne "virtuose" come incentivo, aumento dei tributi per quelle incompatibili (e comunque moratoria di 12 mesi per l'eliminazione di ciò che è incompatibile).
Attivare cultura	Tema di lavoro: l'asse Parco Archeologico-piazza Ospedale-Piazza Coperta-via del Fossato con laboratorio di recupero ambientale, incentivazione attività commerciali, restauri-esempio, esenzioni fiscali nell'area da riqualificare.
di comunità	Rifunzionalizzazione dell'Ex Convento Municipio e dello storico mercato coperto

VISIONE: VIVI IL CENTRO CONIUGARE DIMENSIONE DIMESIONE ABITATIVA-CULTURALE- COMMERCIALE

	OBIETTIVI	AZIONI
VIVI IL CENTRO CONIUGARE DIMENSIONE DIMESIONE ABITATIVA- CULTURALE- COMMERCIALE	Valorizzazione dell'esistente	Creazione di un data base degli immobili del centro storico da vendere o affittare da pubblicare su internet con l'intento di colpire l'attenzione di possibili imprenditori anche stranieri. Questi data base possono essere realizzati attraverso dei laboratori sugli open data per studenti e cittadini interessati che possono svolgersi nel Convento dell'ex Municipio.
	Favorire dimensione abitativa di comunità	Risolvere alcuni problemi di base Completare le opere di Urbanizzazione Primaria (acqua e fogna) Favorire Parcheggio (a pagamento) per i residenti Garantire la Viabilità e la vivibilità per i residenti Possibilità di avere servizi











	(es Parcheggio sotto la piazza)
	- Incremento dei servizi minimi (pulizia, controllo ecc)
	DIMENSIONE ABITATIVA
	- Rivivere gli spazi
Sistema di regole per attività	Favorire nuovo Humus culturale
commerciali e	Favorire lo spostamento dei bar in spazi più ampi (no centro)
	Mappatura dell'artigianato che possa trasferirsi nel centro
	Ripianificare la proposta commerciale:
	CALCOLO dello spazio esterno da occupare in funzione della dimensione
	dei Pubblici Esercizi (es. 15 – 20 - 30% dello spazio esterno - aspetti da
	far rispettare)
	Ripristinare la legalità: controllo /Vincolo vendita degli alcoolici/
	GESTORI devono far rispettare le Regole
	La qualificazione del personale del settore turistico / ristorativo dipende dalla natura del settore .
	La qualificazione ed il target definiscono la tipologia ed il decoro di ciò che accade all'interno
	REGOLE CHIARE LEGALITA' – COMUNITA' – APPARTENENZA
Qualificare	LEGALITA' – PIANO TECNICO / COMMERCIALE / Licenza / Professionalità
l'offerta	/ tutte le licenze devono essere vincolate al Piano tecnico commerciale
Commerciale del	Centro solo ristoranti codici ateco licenze
CENTRO STORICO Offerta di qualità	Proposte Decoro urbano: piano coordinato
Negozio di lusso	Proposta il comune acquista gli arredi esterni (stesso layout design - Ombrelloni Immagine coordinata) e li noleggia ai pubblici esercizi
11080210 01 10330	Ipotesi: Misure GALdecori /arredi / botti /
	Qualificare Offerta degli esercizi (ufficio tecnico, comune, ASL)

PERIFERIA NORD

Gruppo di Lavoro

BERNARDINO DIMITRI – ANTONIO CURRI – GIANFRANCO DIMITRI











VISIONE RICUCIRE - RICONNETTERE LA PERIFERIA NORD

VICIONIE	ODISTINAL AZIONA		
VISIONE	OBIETTIVI	AZIONI	
	Risanare la "ferita	Modifica della porzione del tracciato ferroviario "più a Nord", (in	
	urbanistica"	corrispondenza della Bradanico Salentina!)	
RICUCIRE -	inferta al Centro	L'area "residuale ferroviaria, potrebbe essere interessata dalla	
	abitato della Zona		
RICONNETTERE LA	Nord , con la	realizzazione di piantumazione del verde , attività ludiche, percorsi per la	
PERIFERIA NORD			
	presenza della	pratica di footing, etc.	
	linea ferroviaria		
	SUD EST.		
		(Parco urbano lineare) (al posto della ferrovia)	
	Creare Percorsi di	Realizzazione di uno spazio percorribile nella lunghezza ed attraversabile,	
	Verde Urbano	Realizzazione di una via di comunicazione dolce /verde tra spazi della	
		città.	
		oretu.	
	Focalizzare le	Attivare una scuola specialistica di restauro/ archeologia	
		·	
	azioni sul parco	Realizzare una biblioteca di archeologia, dell'arte della ceramica, della	
	archeologico	cartapesta	
	creando nuove		
	funzioni	Creare un Info Point diversi punti di ristoro attrezzati con panchine, aree	
		gioco, rastrelliere e pensiline (realizzate con materiali che non invadano	
		esteticamente il territorio).	
	Favorire la	La stazione assumerebbe un ruolo centrale / collettore culturale / info	
	centralità visiva e	point / punto di osservazione speciale sul Parco.	
	sociale dello	Abbattendo il muro si collegherebbe con spazio verde a ridosso del parco	
	spazio Stazione	Stabilimento di Fusco (riconversione spazio industriale - Hub x imprese)	
	Spazio Stazione	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
		Introduzione del tema Archeologia Industriale (parco binari Casello)	
		VAGONI ANTICHI spazio espositivo)	
		BINARI MORTI da riutilizzare	
	Qualificare l'area	Mappatura Spazi Privati da utilizzare come aree di socialità	
	potenziandone le	Implementare nuove funzioni all'area:	
	caratteristiche	funzioni specializzate di servizio,	
	intrinseche e	 funzioni produttive e terziarie di tipo ricreativo, artistico, 	
	integrandole	formativo ed espositivo.	
		L'area "residuale ferroviaria, potrebbe essere interessata dalla	
	Potenziare i servizi	realizzazione di piantumazione del verde , attività ludiche, percorsi per la	
	di fruizione		
	al II dizione	pratica di footing, etc.	
	Aumontoro o /o	Tracformare la circonvallazione in parce urbane recuperande el contesses	
	Aumentare e /o	Trasformare la circonvallazione in parco urbano recuperando al contempo	
	migliorare la	la ferrovia	
	fruizione dello		
	spazio urbano	Includere nuovi spazi pubblici per lo sport e il tempo libero nei pressi della	
	periferico	ferrovia	
	riorganizzando e		
	realizzando nuovi		











percorsi ecologici e ciclabili	
Creare un collegamento diretto fra la zona nord ed il resto della città	Realizzare attraversamenti aerei ciclopedonali e corridoi ecologici, attraversamenti verdi. Individuazione di aree da riconvertire in aree verdi connesse tra di loro e con il territorio
SPAZI di USCITA VERDE DALLA CITTA'	Continuità Verde: un sistema di spazi Verdi più ampi (il parco archeologico è anche uno spazio verde) e si collegherebbe anche con altri spazi verdi (convento dei padri Passionisti – viale della Stazione,,,, Continuità tra spazi aperti Verdi)

COLLEGAMENTI - MARINE

Gruppo di Lavoro

BERNARDINO DIMITRI - DELL'ANNA ROBERTO - CRISTINA COCCIOLI - GUIDA FLORIANA

VALENTE ALESSIA - GIULIO TARENTINI - MONICA MARTINA

VISIONE CONNESSIONI CITTA' CAMPAGNA - RETI VERDI

	OBIETTIVI	AZIONI	
CONNESSIONI	Ricucire le	MAPPATURA Analizzare tutta la viabilità secondaria strade vicinali che	
CITTA' CAMPAGNA	connessioni città	connettano (Manduria Mare Manduria Uggiano)	
- RETI VERDI	campagna		
		RETE VERDE MANDURIA CAMPAGNA Connessioni AREA NORD ed AREA SAN COSIMO ed altre	
		RETE VERDE MANDURIA MARINE (Itinerario Masseria Scaledda ed altri via per Avetrana e poi strada delle Masserie Lella, Li Reni, Potenti ecc.,): sviluppo e potenziamento di un itinerario delle Masserie.	
	Migliorare la rete		
	di infrastrutture	IMPLEMENTARE SPAZI DI SOSTA: piazzole, aree residuali, potenziare spazi verdi.	
	ambientali/verdi	Trulli, casoddee dove c'è già un costruito valorizzare attraverso spazio per la vendita di prodotti locali o lodge in affitto per turisti o punti di informazione/promozione turistica	
		Piazzole di sosta, in prossimità di luoghi da visitare, ben segnalate ed attrezzate (aree picnic, noleggio bici e ticket/ingresso/guida di eventuali itinerari agroturistici, possibilità di racchiudere in un unico biglietto, di diversa durata,	
		varie attività riguardanti anche il centro di Manduria, il parco archeologico, i vari musei e le Marine)	
		Potenziare i servizi esistenti e metterli a sistema	
	Favorire la mobilità sostenibile	STRADE VICINALI : percorsi alternativiinfinite possibilità di vie pedocicalbili	











VISIONE: AMBIENTE DA VIVERE TUTTO L'ANNO

	OBIETTIVI	AZIONI
AMBIENTE DA	Potenziare Itinerari	Connettere e potenziare i percorsi già strutturati:
VIVERE TUTTO	esperienziali	-VIA SALLENTINA – Taranto Leuca E va ad unirsi all'area di Lizzano
L'ANNO		-CAMMINO JONICO MATERANO(parte da Maruggio – zona di Montalto
		chiesa di Bagnolo poi da Manduria - poi per andare via MARE strada
		vicinale la Creta (Castelli BoscoCuturi Mare)
		Poi fuori dalla città verso l'esternoStrada Vicinale Creta
		Azioni
		-Copertura dei Canali
		Canale una delle corsie potrebbe diventare pedo-ciclabile
		Messa in sicurezza
		Connettere l'esistente : Itinerari del GAL e delle Riserve
	RAFFORZARE IL	Costruire un rapporto con la viticoltura / coltivazioni / la produzione (Cantine
	FILO CONDUTTORE	area del Primitivo DOC)
	DEL PRIMITIVO IN	Lavorare con i giovani agricoltori / innovatori /
	CHIAVE CULTURALE	Potenziare la Parte Culturale collettiva
		Attivare contaminazioni culturali multisensoriali
		PRIMITIVO WINE FEST DIFFUSO (prima bozza del museo / biblioteca
		multisensoriale del Primitivo)
		Prima esperienza di performing art (creative living lab)
		Residenze artistiche multisensoriali : Suono ; immagini, odori , sapori tatto
		Coinvolgere le attività produttive
	Animare la	Coinvolgere la comunità in una azione di ripulizia canali, piantumazione
	campagna	collettiva . (individuare area ciclopedonale) –la parte del canale monocorsia da
		rendere pedonale e ciclabile .
		MAPPARE elementi della campagna nella proprietà privata
		CISTERNE
		TRULLI
		SPECCHIA
		(Museo Rurale diffuso autogestito)
		Accordi con gli agricoltori - vendita in campo - piccolo museo della cultura
		agricola co gestione collettiva
		Polo di coordinamento e monitoraggio della rete degli orti e dei punti vendita in
		campo, punto informazione e assistenza per la pratica agricoltura
		Turismo Esperienziale: coinvolgere la comunitàvari percorsi con
		individuazione di posti e siti da allestire come stazioni privilegiate per
		l'osservazione, attraverso pannelli informativi-totem e cannocchiali fissati al
		terreno / eventi calendarizzati
		Trulli - Casodde - Microrifugi – Laboratorio didattico e sperimentale– giardini
		aromatici e sensorialiAgevolazioni e facilitazioni per Sport ed attività











	all'aperto Progetto di Rete Strutturato Diffuso (G.A.L.) Azioni di recupero e rifunzionalizzazione di MASSERIA BAGNOLO (di proprietà comunale)
Attivare la Comunità	Il Ruolo della Comunità - sportivi fruitori. Lavorare su gestione Collettiva del verde e della viabilità Simboli /segnaletica/ sostenibile

VISIONI: AREA MARINE IL FIUME CHIDRO PARCO FLUVIALE FIUME CHIDRO COME AVANPOSTO E PUNTO DI CONNESSIONE CAMPAGNA /MARE

	OBIETTIVI	AZIONI
AREA MARINE IL	Abbattere il PONTE	Nel PUNTO DI FINE / fra due nodi succede qualcosa:
FIUME CHIDRO		La pineta è abbandonata : riqualificazione della Pineta: operazioni di
PARCO FLUVIALE		pulizia collettiva
FIUME CHIDRO		Connettere attraverso percorsi ciclopedonali Torre Borraco, Pineta,
COME AVANPOSTO		Chidro e Torre Colimena
E PUNTO DI		Riqualificare ed ampliare (eliminando l'attuale strada che costeggia la
CONNESSIONE		piazza) Piazza delle Perdonanze
CAMPAGNA	Boundario mada mala foliata	Continue and administration and all a Touri Continue
/MARE	Rendere pedonale/piste	Gestione e valorizzazione delle Torri Costiere
,	ciclabili	Organizzare parcheggi per decongestionare – trasporto (es con
		navette ecologiche) Sviluppare il porto turistico a Torre Colimena
		Synuppare ii porto turistico a Torre commena
		MIGLIORAE I COMPORTAMENTI DELLA COMUNITA':
	Contingentare il traffico	Controllare e regolamentare il caos degli ambulanti
	8	Azioni di partecipazione e di cittadinanza attiva
		Un nuovo ruolo per la comunità locale delle marine: abitato di San
		Pietro in Bevagna/ servizi di base
	Attivare Comunità e	(Spazi confiscati alle mafie): nuove destinazioni Canoa / archeologia
	fruizione	subaquea –Diving
		Aree parco con un ente parco con un fondo economico man mano
		che si rendono disponibili delle proprietà private che vengono tolte
	Suilunnara Darca Marina	dall'area urbanizzata potrebbe essere il momento di un Ente PARCO
	Sviluppare Parco Marino/	Trasformare le Riserve Parco Nord a Milano (definire le aree
	Archeologico	da espropriare) Step e Vincoli











VISIONI OBIETTIVI AZIONI EMERSE DAI TAVOLI DI LAVORO

BENESSERE SOCIALE INCLUSIONE

MANDURIA PARTECIPA

Facilitatore: Anna Lucia Brunetti Conduzione: Maria Distratis

Gruppo di Lavoro

SARA PORTONE – LORENZA RICCIATO - GIUSEPPE ALEMANNO – PASQUALE GRECO – FRANCESCA NARDELLI – ANNARITA BRUNETTI - ALESSANDRA D'OSTUNI – ANDREA POLIMENO – MONICA MARTINA – LEONARDO MELLE – SALVATORE SGURA

Visione Luoghi per favorire cultura sport ed integrazione

VISIONE	OBIETTIVI	Azioni
INTERAZIONI E SOCIALITA'	Valorizzare o creare luoghi di "inter- azioni" che permettano "socialità" e confronto di idee.	L'uomo ha bisogno di interagire e confrontarsi in una Comunità. Dopo la famiglia è il proprio Comune il luogo dove meglio può svilupparsi la propria esistenza, fin dalla nascita Recupero o costruzione di "contenitori pubblici", per catalizzare le risorse sociali a rischio dispersione ed in cui le giovani generazioni possono sperimentare l'apprendimento e la diffusione di nozioni e tecnologie alternative". Restituire una dimensione agile, moderna, fruibile dalla comunità alla prestigiosa biblioteca "Marco Gatti" soprattutto, al fianco delle generazioni più giovani











Visione Politiche per i nostri giovani

VISIONE	OBIETTIVI	Azioni
categorizzare come "i nuovi mostri" quelli senza speranza e futuro ma necessita conoscerli e	Occorre dare regole e prospettive valide. Conoscono poco le sfide e le sconfitte. Potenziare l'accesso "guidato" a fonti di informazione sulle varie tematiche giovanili Rimuovere la tendenza all'isolamento sociale, senza punti di riferimento solidi, che utilizzano droghe leggere o pesanti. Disinteressati rispetto al futuro. Occorre fornire spazi fisici e virtuali nei quali potersi esprimere condividendo situazioni, opportunità e desideri.	Potenziare figure di riferimento, spesso anche genitoriali. Promozione della partecipazione attiva attraverso modalità di rinforzo positivo del tipo "token economy" (prevedere dei "free coins" per usufruire di diversi servizi: buoni viaggio ryanair, buoni per amazon, buoni per ricariche ecc) Creare un team in collaborazione con scuole, associazionicomposto da professionisti e da soggetti carismatici che provengono dalle stesse esperienze di vita, ma che hanno superato positivamente le difficoltà, utilizzando l'arteterapia e tutte le metodologie necessarie, tra cui il volontariato, per portare i soggetti ad una rivalutazione positiva di se stessi. Dare spazi e modi non solo per esprimersi ma per essere consapevoli che un cambiamento è possibile soprattutto con la loro consapevolezza e la partecipazione come cittadini attivi.

Visione Manduria città inclusiva, sicura e sostenibile

VISIONE	OBIETTIVI	Azioni	
Inclusività, sicurezza e sostenibilità intese non solo come diritto da parte dei cittadini, ma anche come dovere	Rimuovere le barriere architettoniche e strade, impercorribili in sedia a rotelle. Sedi per associazioni Non ci sono siti "per Tutti" dove potervi accedere da ogni parte del mondo e visionare la nostra Città e i vari luoghi, con un semplice Click.	Trasformare Manduria in una città "open data" e "smart city", aperta ed accessibile Favorire l'accessibilità delle spiagge e potenziare i Servizi vari soprattutto quelli igienici.	
	Garantire il trasporto di persone con disabilità	Attivare trasporto pubblico per persone con disabilità	
	Avere consapevolezza della Storia del proprio territorio ci	Puntare ad uno sviluppo turistico-gastronomico, turismo	











permette di apprezzare lo	come risorsa del territorio
sforzo delle generazioni che ci	
hanno preceduto e guardare	Volontariato sociale ed ambientale per azioni anche
con fiducia al futuro soggetti e	innovative di impegno civico
luoghi ai margini, abbandonati	
a se stessi	

Visione Ben essere della persone e della collettività

LINEE STRATEGICA – VISIONE	OBIETTIVI	Azioni
	Favorire l'informazione	Servono probabilmente Centri di ascolto
		Giornate di sensibilizzazione ed informazione con esperti
Diffondere un "sentire	Potenziare le risorse per	Apertura di sportelli gratuiti settimanali per
comune" che è alla base	colmare il "gap" tra la richiesta	screening/controlli
delle tradizioni e delle regole	di benessere a più livelli e	
del con-vivere migliorando le	l'accesso ai servizi	Collaborazione continuativa con servizi del territorio
relazioni sociali di una		(CSM, Consultori ecc)
Comunità.	Predisporre gli strumenti	Un Ospedale con reparti funzionanti
	idonei a superare le crisi e a	
	diffondere un "sentire	Azioni di controllo sull'inquinamento ambientale
	comune".	Aprire delle indagini sulle cause di molte malattie che
		sono troppo presenti nella nostra città vedi SLA, Sclerosi
	Combattere ogni forma di	Multipla, Tumori al Pancreas, Tumori alla Tiroide, ecc.
	individualismo, passaggio	Potenziare Verde pubblico; piste ciclabili; trasparenza
	dall'io al noi .	dell'agire politico e partecipazione dei cittadini; salubrità
		dell'aria, dell'acqua, ecc; gestione dei rifiuti; e tanto altro
		, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
		Bisogna cominciare da capo, dall'a-b-c della socialità,
		con particolare attenzione all'evoluzione umana e
		culturale dei bambini, affinché non ripetano gli errore di
		noi adulti.

Visione Resilienza di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità

VISIONE	OBIETTIVI	Azioni		
Sistema di monitoraggio "profondo" che possa	Esistono sul nostro territorio molte situazioni di disagio,	Pratiche a sostegno e supporto coloro che sono in situazioni di vulnerabilità.		
arrivare a sostenere ed affiancare continuativamente fasce di	sociale, economico e fisico o mentale.	 Gruppi di auto –mutuo mirati Ospitare personaggi "conosciuti" che raccontino le proprie esperienze dirette di resilienza 		
popolazioni a serio rischio di disagio	Attivare informazione	• Organizzare attività "in vivo" (uscite, percorsi, labirinti, stanze) in cui sviluppare e condividere catarticamente		
	Rimuovere lo Stigma sociale	l'esperienza diretta di resilienza •Collaborazione continuativa con servizi del territorio		











VISIONI OBIETTIVI AZIONI EMERSE DAI TAVOLI DI LAVORO

AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Facilitatore: Pompeo Stano Conduzione: Maria Distratis

Gruppo di Lavoro

ANNA GENNARI – RITA MAZZOLANI – LUIGI LANZO – FAUSTA MARASCO – MARILENA BUCCOLIERI – GIOVANNI BIASCO – BRUNETTI ANNARITA – ANTONIO LIBARDI – GIUSLIO TARENTINI – ROBERTO DELL'ANNA – FULVIO PERRONE – FONTANA PATRIZIO – GIANNI BIASCO – MARILENA BUCCOLIERI

AREA TEMATICA PRODUZIONI FILIERE

AREA TEMATICA TRODUCTOR TELERE				
VISIONE	Punti di PARTENZA -	AZIONI		
	OBIETTIVI			
Nuove Colture e	Incentivare la collaborazione	Come GAL – anche attraverso alcuni bandi stiamo		
Organizzazione di filiere	tra produttori primari –	lavorando sia per agevolare l'introduzione di		
	trasformatori –	coltivazioni alternative al vino e all'olio che per il		
	commercianti in modo da	completamento delle filiere;		
	agevolare il consumo e la	Attivare reti/sistemi stabili		
	vendita di prodotti a km 0			
Maggiore Valore al nostro	Il Primitivo è la nostra Filiera	-Incentivare imprenditori ad investire nella nostra città		
PRIMITIVO.	più importante	per l'apertura di :		
	Accrescere il potenziale	- Enoteche		
	verso il cliente finale (extra	- Gastronomie (meglio se consorziate tra loro)		
	territoriale)	- Vino alla mescita (con prezzi convenienti)		
	Attirare Turismo regionale	-Promozione attenta del territorio con eventi a tema		
	ed Extraregionale su	COSTANTI E PERIODICI con la collaborazione delle		
	Manduria Città del Primitivo	cantine		
	Fidelizzare il visitatore	-Incentivare aziende correlate alla filiera vitivinicola		
	attraverso appuntamenti	attraverso azioni come: recupero vetro/bottiglie		
	stabili	(vuoto)		
	Potenziare la filiera	- Tipografia cittadina in formula co-working per la		
	connessa a quella	realizzazione di etichette e materiali promozionali		
	vitivinicola	connessi alla filiera		
		connects and intera		
Valorizzare la cultura Olearia	Oltre al vino su nostro	Replicare nel settore olio le buone prassi che		
	territorio abbiamo la	hanno consentito il successo del Vino Primitivo		
	produzione Olivicola,	(cui ha contribuito la voglia di rivalsa post eventi		
	altrettanto importante ma	METANOLO), dalla crisi il cambiamento.		
	che i questo momento è in	Allo stesso modo la XYLELLA può essere una fase		
	crisi per la Xylella	molto critica ma anche un'occasione di svolta :		
	Dare valore a questa	Creazione di Consorzi Cittadini sull'Olio per		
	tradizione millenaria	incentivare le pratiche agricole e di raccolta che		
		portano alla qualità del prodotto finale (no raccolta		











		I
		da terra, rispetto dei tempi di racolta)
Potenziare Reti ed Aggregazioni	Favorire processo di ristrutturazione del settore agricolo, stimolare aggregazione di imprese, ridurre le frammentazione aziendali, rafforzare il potere negoziale delle realta' agricole del territorio e migliorare la loro competitività e redditivitá.	Nell'ordinamento europeo e nazionale vi sono strumenti normativi volti a rafforzare il potere contrattuale delle aziende agricole e a garantire loro una maggiore stabilità di reddito. La strada indicata per rafforzare il potere contrattuale delle aziende agricole e vitivinicole è quella di favorirne l'aggregazione attraverso la realizzazione di contratti di rete. CONTRATTI DI RETE è una formula innovativa che consente di aggregare più imprese con differenti gradi di flessibilità e autonomia rispetto alle forme tradizionali di cooperazione e condividere attività per raggiungere obiettivi comuni.
Diversificazione Filiere produttive sotto BRAND PRIMITIVO	Si è parlato di diversificazione e differenziazione dei prodotti agricoli (fichi, mandorlo); però attorno al fenomeno 'Primitivo'. Il mio pensiero predilige una visione che continui a puntare fermamente su tutto ciò che di positivo è stato fatto attorno al fenomeno 'Primitivo', ormai brand, che deve fungere da indotto veicolante ogni altra risorsa agroalimentare a connotazione tipica territoriale. Considerando che il Primitivo stesso, nonostante le rapide cavalcate degli ultimi anni, non è ancora in grado di essere paragonato ad altre realtà più virtuose, lavorare sulla contestualizzazione del 'terroir' con ogni risorsa	Un network solido tra amministrazione comunale e privati (eventuale tavola rotonda), che possa porre le basi per un piano turistico del paese: itinerari prestabiliti che prevedano tappe prestabilite ove dare la possibilità al cliente di fruire di un vero e proprio tour enogastronomico (visite guidate all'interno delle strutture private, apertura al pubblico delle chiese con visita guidata, eventi a tema all'interno del parco archeologico coniugando storia messapica e cultura vinicola, tappe verdi esperienziali tra i vigneti eventualmente integrando ciclovia - visita alle torri costiere ecc); un indotto fruibile a 360 gradi e per 365 giorni l'anno. Importantissima sarà la gestione del centro storico e delle marine (da vedere ed integrare ciò che è emerso dagli altri tavoli). Altra opportunità sarebbe quella di poter dar luce ad un evento fieristico a tema vino che si ponga come obiettivo quello di diventare un'importante expo non solo a livello locale, ma nazionale (ad oggi non abbiamo qui al sud eventi di tale importanza, se non il rosèexpo di Lecce, dedicato però ai vini rosati; sarebbe dunque troppo visionario vedere Manduria come perno centrale dell'esposizione pugliese parlando di vini rossi ?)











e ricchezza culturale di	
cui Manduria è dotata	
(di cui dovremmo essere	
custodi e promotori)	
diventa una prerogativa	
imprescindibile	
(tradizioni	
agroalimentari, Parco	
Archeologico, Chiese,	
Androni, Chiostri ecc)	

AREA TEMATICA ORGANIZZAZIONE E MERCATI

VISIONE	- OBIETTIVI			AZIONI
TISIONE	OBIETHI			ALIONI
REALIZZAZIONE DEL BRAND "MANDURIA"	Potenziare Primitivo	il	sistema	Un raccoglitore di prodotti agricoli di eccellenza del Territorio con disciplinari di produzione ed azioni promozionali
				La strada indicata per rafforzare il potere contrattuale degli agricoltori e di tutti gli operatori della filiera è quella di favorirne l'aggregazione attraverso il riconoscimento delle c.d. OP – Organizzazioni di Produttori che svolgano di fatto una funzione di concentrazione dell'offerta e di sviluppo di efficienze produttive e logistiche. Le O.P., attraverso la messa a fattor comune di funzioni logistiche, distributive, finanziare, di stoccaggio e/o prima trasformazione dei prodotti, è in grado di generare guadagni di efficienza di cui possono beneficiare tutte le fasi a valle della filiera. Le O.P sono soggette a riconoscimento da parte della Regione, pertanto risulta necessario il supporto istituzionale del Comune.

AREA TEMATICA AGRICOLTURA INNOVATIVA E SOSTENIBILE

VISIONE	- OBIETTIVI	AZIONI
Soddisfare i bisogni di	PER SOSTENIBILE OGGI SI	PROPOSTA:
alimenti e tessuti in chiave	INTENDE SODDISFARE IL	DIVULGARE LA MATERIA CANNABIS PER FAR CAPIRE
sostenibile	FABBISOGNO ATTUALE DI	L'IMPORTANZA STORICA E NON SOLO DELLA
	ALIMENTI E TESSUTI SENZA	CANNABIS IN ITALIA E CHE CI AIUTERA' IN FUTURO IN
	COMPROMETTERE LA	VARI SETTORI DA QUELLO ALIMENTARE A QUELLO
	CAPACITA'DA PARTE DELLE	EDILIZIO, MEDICO, TESSILE,COSMETICO,CARBURANTI,
	GENERAZIONI FUTURE DI	ECC. PER VIVERE TOTALMENTE IN SINTONIA CON LA
	SODDISFARE A LORO VOLTA	NATURA.
	MI SONO AFFACCIATO AL	
	MONDO DELLA CANNABIS	
	ORMAI DA TEMPO HO	











	VOLUTO LEGGERE LIBRI E VISITARE AZZIENDE PRODUTTRICI PARTECIPANDO A FIERE E NON SOLO. PERSONALMENTE HO VOLUTO APPROFONDIRE L'ARGOMENTO E CON ALCUNI AMICI DI MANDURIA ABBIAMO SPERIMENTATO LA COLTIVAZIONE DIRETTA SU CAMPO DELLA CANNABIS SATIVA (INDUTRIALE). DA QUI HO DEDOTTO CHE LA MATERIA SIA MOLTO INTERESSANTE E PUO' ESSERE UN ALTERNATIVA IN VISIONE DEL FATTO CHE LA NOSTRA TERRA ,CON I CAMBIAMENTI CLIMATICI CI STA PORTANDO VERSO UNA DESERTIFICAZIONE ,E TALE COLTURA RESISTE NOTEVOLMENTE ALLE ALTE TEMPERATURE E ALLA SICCITA' DEL NOSTRO TERRITORIO.	
Agricoltura Moderna è sempre sostenibile	L'agricoltura "moderna" deve essere necessariamente sostenibile	Agevolare gli scambi anche con altre imprese di altri territori al fine di facilitare l'impiego di procedure di coltivazione e di trasformazione meno impattanti e più rispettose dell'ambiente
Agricoltura attività antropizzante per gli ecosistemi naturali (BIOLOGICO)	Dobbiamo senz'altro partire dal presupposto che l'agricoltura, di per se, è una pratica nata e cresciuta con l'uomo ed in quanto tale nata con l'intento di antropizzare gli ecosistemi naturali; non è dunque conciliabile il binomio agricoltura = naturale e, benchè la produzione biologica si ponga l'obiettivo di guardare in questa direzione, rimarrebbe insostenibile dal punto di	Lavorare sulla possibilità di portare le connessioni veloci nelle campagne; Informare e formare le aziende e i coltivatori diretti sulle potenzialità e gli utilizzi dell'agricoltura 4.0 e le tecnologie smart applicabili; veicolare opportunità a fondo perduto per gli investimenti in tal senso. Promuovere a 360 gradi il recupero, l'iscrizione e la commercializzazione di prodotti diretti e/o derivati da cultivar minori (o perdute e recuperate); veicolare opportunità a fondo perduto per la ricerca; eventuale coinvolgimento delle università.











vista economico se fosse applicata su larga scala e su grossi sistemi (un'oasi felice legata alla percezione dei mercati e dunque da incrementare in tal senso poichè meritevole della nicchia capace di crearsi). Il biologico dovrà pertanto essere spinto al pari di una gestione integrata che preveda l'utilizzo ponderato delle risorse. Sarebbe dunque corretto, in tal senso, cominciare a parlare di Agricoltura 4.0.

Non meno importante la questione della cosiddetta 'erosione genetica', considerando il fatto che la presenza di un ampio pool di biodiversità vegetale, oltre a manifestarsi in innumerevoli fattori positivi a carattere pedoclimatico ed agronomico, in qualità di vera e propria 'risorsa genetica' sarebbe in grado di veicolare un flusso di beni e servizi capace di produrre valore economico.

Dunque diventa una priorità preservare le varietà agricole 'minori' e riscoprire quelle 'perdute', proprio per convergere nell'ottica della possibilità di avere a disposizione un potenziale inespresso su cui, attraverso le giuste politiche, si possa costruire del sano marketing sempre contestualizzando il 'terroir' e tutto ciò che è stato detto nei punti precedenti











AREA TEMATICA GIOVANI E FORMAZIONE

VISIONE	OBIETTIVI	AZIONI
La formazione e l'informazione devono essere momenti indispensabili nell'agricoltura dei prossimi anni	I giovani si stanno avvicinando sempre più all'agricoltura e per fare in modo che la vedano come una prospettiva di lavoro futuro	Attività che consentano all'agricoltura di essere presentata e "impartita" attraverso un approccio maggiormente imprenditoriale con l'indicazione delle innovazioni possibili sia relativamente alla fase della produzione (es. agricoltura di precisione) che a quella della commercializzazione dei prodotti (es. ecommerce, ecc.)
Favorire i processi conoscitivi verso i giovani sulle professioni agricole	Dai numerosi e continui contatti avuti coi giovani, noto in molti di loro la poca propensione a ricercare tutte quelle fonti utili per arricchire le proprie conoscenze e quindi trovare nuovi sbocchi lavorativi	Provare a coinvolgere sempre un numero maggiore di giovani in percorsi formativi svolti principalmente in strutture, enti ed aziende che agiscono da diversi anni sul territorio e che pertanto sono in grado di fornire loro le basi necessarie per affacciarsi o approcciarsi al mondo del lavoro con un adeguato bagaglio culturale
Aiutare a inserirsi nel lavoro	Insegnare ai giovani come agire nel settore agricolo . Abbiamo un territorio unico! Il nostro passato, il nostro vissuto (vedi le chiese, le mura messapiche, le masserie, i secolari alberi di ulivo, ahimè) costituiscono la nostra identità su cui porre le basi per un futuro, sicuramente migliorabile, ma certamente proponibile, confrontabile con le altre realtà, ma anche "spendibile" e quindi "monetizzabile" creando ricchezza, lavoro, cultura ed uscire da questo "oscurantismo" in cui siamo caduti.	Sarebbe importante "prendere per mano" un giovane volenteroso e insegnargli il mestiere, educarlo al lavoro, indicargli le strade da intraprendere, le opportunità da poter cogliere e sfruttare, recuperare, riadattare e mettere nuovamente in uso antiche conoscenze e pratiche (es. innestare, potare, concimare ecc.) nel rispetto della tradizione agricola salentina e del nostro martoriato ambiente Ora siamo noi, quarantenni e cinquantenni, ad avere la possibilità di "seminare" per sperare in "buoni raccolti" da quelli che in sostanza sono i nostri figli, il nostro patrimonio genetico, disperso ormai per l'Italia e per il mondo : perderemo la nostra identità "messapica" se non corriamo ai ripari! GIOVANI + AGRICOLTURA + FORMAZIONE + TRADIZIONE + INNOVAZIONE = LAVORO + RICCHEZZA + CULTURA + FUTURO
ISTITUTO AGRARIO POLO DI FORMAZIONE DI ECCELELNZA	Tema formazione: l'istituto tecnico agrario di Manduria deve poter essere in grado rappresentare il polo di formazione (e perché no di ricerca) che il territorio merita.	Incrementare dunque le risorse per l'orientamento in entrata ed in uscita; organizzare forum a tema che vedano coinvolte scuole medie quanto università ed enti di ricerca (es. CREA). Focalizzare in tal senso le risorse sull'utilizzo dei social media, webinar, workshop ecc











Dunque in grado di competere con l'offerta delle realtà scolastiche limitrofe e, ponendosi come valida alternativa, essere in grado di intercettare gli studenti dell'intero circondario.

Considerare tutto questo anche per la formazione sul territorio (al di là dell'istituto agrario che potrebbe comunque esserne promotore e/o partecipe) attraverso la creazione di corsi e/o singoli eventi/webinar che possano spaziare su tematiche a carattere ecologico, enologico, viticolo, olivicolo ecc

AREA TEMATICA CONNESSIONI ENOGASTRONOMICHE E TURISTICHE

VISIONE **OBIETTIVI AZIONI** Valorizzare i prodotti tipici Paesaggio, come "patrimonio culturale del territorio, favorire una Promozione e costituzione di un Distretto del cibo cui conversione alla produzione nazionale da tutelare e aderire diversi soggetti tra imprese agricole, biologica e incentivare l'uso valorizzare negli aspetti di associazioni di categoria enti locali Gal e Comuni sostenibile delle risorse sostenibilità sociale, interessati, con una proposta progettuale tesa a naturali. economica, produttiva, valorizzare le tante realtà produttive locali e ambientale e culturale" Pensare a degli strumenti promuovere metodi di produzione tesi al recupero di per incentivare sapori che si tramandano da generazioni, nel rispetto dell'ambiente. Promuovere il territorio, il paesaggio e sviluppo economico e il cibo con organizzazione di eventi, fiere, festival... turistico in chiave sostenibile, per fare rete tra enti e associazioni pubbliche e private nella valorizzazione tradizioni e tipicità che raccontano l'identità del nostro territorio e del paesaggio (in nostro particolare vitivinicolo). Sviluppare consapevolezza sul valore del paesaggio, come "patrimonio culturale nazionale da tutelare e valorizzare negli aspetti di sostenibilità sociale, economica. produttiva, culturale", ambientale e come leva di un nuovo turismo.











Un prodotto agricolo "racconta" il luogo dal quale proviene	Un prodotto agricolo deve poter "raccontare" il luogo dal quale proviene	Come GAL abbiamo fatto e faremo ancora molti sforzi per la valorizzazione della produzione tipica locale e per costruire quel legame prodotto-territorio che rende un luogo una "destinazione" turistica; è importante accrescere la capacità dei prodotti agricoli e ancor più delle tradizioni enogastronomiche di essere considerate una "identità" al pari degli altri attrattori (storici, architettonici, ecc.) e questo è ancor più valido in una città come Manduria
Le connessioni enogastronomiche sono indispensabili	Sono indispensabili per lo sviluppo del territorio e richiedono un impegno congiunto e costante negli anni di tutti gli attori (pubblici e privati), cosa che invece manca quasi del tutto a causa della propensione a preferire il lavoro individuale di molti di loro	Fare in modo, attraverso diversi incontri fra loro e magari con moderatori capaci di guidarli in maniera propositiva, che i protagonisti di tali possibili connessioni, superino questo modo di agire e si abituino a lavorare con gli altri, seriamente e continuativamente negli anni. Le connessioni poi, a mio modesto parere, possono funzionare solo se si lavora sul territorio in modo costante per risolvere, insieme alle Amministrazioni ed ai cittadini, i problemi gravissimi di degrado ed abbandono di rifiuti sia nei centri abitati che nelle campagne
Potenziare la Cultura di Comunità	Eventi identitari e destagionalizzanti Es. "Capucanali di Comunità	Festa del Vino, un vero momento di comunità che possa abbracciare il territorio nella sua interezza. L'obiettivo deve essere quello di sfruttare e consolidare un potenziale vantaggio competitivo dato dal Primitivo di Manduria in termini di riconoscibilità e posizionamento. Un evento che deve essere diffuso nel territorio non congestionandolo. E' ovvio che il principale obiettivo è quello di mettere insieme domanda ed offerta ma non sono legata al vino ma al territorio nella sua complessità. Proprio come spiegato dalla logica di competizione su due livelli. Instaurare un legame di coproduzione del valore nel territorio. Evento che può essere collegato sia alla fine delle vendemmia come un "Capucanali di comunità". Il coinvolgimento del territorio deve essere totale e non può limitarsi solo agli operatori del settore vitivinicolo o enogastronomico, ma deve mettere in moto l'intero tessuto economico manduriano. L'evento deve essere in grado di essere trasversale nei target, proprio grazie alla distribuzione della fruizione nel vasto territorio non solo nella zona centrale.











Brand: Manduria Capitale del	Concettualizzazione di un offerta turistico integrata	Concettualizzazione di un offerta turistico integrata con rapporti di collegamento tra la filiera turistica e
Primitivo	con rapporti di collegamento tra la filiera turistica e quella agricola.	Turismo esperienziale legato alle attività di produzione del primitivo. Recupero delle tradizioni contadine con usi, costumi e credenze con lo scopo di delineare un identità territoriale forte da comunicare in maniera unitaria. Turismi compatibili: Culturale Escursionistico Enogastronomico

AREA TEMATICA AGRICOLTURA SOCIALE

VISIONE	OBIETTIVI	AZIONI
Produzioni di Legalità	Produzioni di Legalità	Sfruttare il cospicuo patrimonio di beni confiscato alla mafia per sviluppare il progetto "produzioni di legalità". Attraverso la creazione di una cooperativa di comunità (?) produrre beni di consumo. Obiettivi:
		- Coltivare la cultura delle legalità - Agevolare il reinserimento lavorativo - Formazione rispetto al lavoro agricolo - Inclusione sociale











VISIONI OBIETTIVI AZIONI EMERSE DAI TAVOLI DI LAVORO

CITTA' SENZIENTI

Facilitatore: Alessia Valente Conduzione: Maria Distratis

Gruppo di Lavoro

CECILIA DE BARTOLOMENIS - GENNARO LACAITA - GIUSEPPE TASSIELLI – SIMONA PERRONE – DANIELA ANDRISANO – DE SARIO GIUSEPPE – DANIELA BENTIVOGLIO – RITA MAZZOLANI -

AREA TEMATICA SMART ECONOMY

AUGUANIE ADJETTINII AEGANI		
VISIONE	OBIETTIVI	AZIONI
ECONOMIA CIRCOLARE	Il cittadino può diventare protagonista ed artefice attivo per il miglioramento delle condizioni di vita sul pianeta e consegnare un mondo più pulito alle future generazioni. Pensiamo ad esempio	La raccolta differenziata è alla base di tutto il processo di conversione dei rifiuti, ciò che consideravamo "rifiuto" possiamo farlo diventare "risorsa". Tramite il riciclo i materiali vecchi diventano nuovi oggetti e nuovi materiali. In tal modo vi è un minore consumo di nuove risorse naturali per i futuri cicli di produzione, meno discariche, di conseguenza riduzione
	alla Raccolta Differenziata e ad incrementare	di emissioni di gas a effetto serra.
	l'Economia Circolare, vale a dire: -RIUTILIZZARE -AGGIUSTARE -RINNOVARE -RICICLARE.	Creazione di un'applicazione in cui digitando il nome del rifiuto di cui disfarsi l'app fornisce la corretta informazione in cui collocarlo ed avere informazioni sul loro percorso di smaltimento
	Vedo una città in grado di elaborare una strategia di investimenti sulla base di	Ricorso a professionalità qualificate e competenti, rapporto stretto con università e istituti di ricerca.











	una profonda conoscenza delle risorse, che sia flessibile per poter assorbire i contraccolpi della globalizzazione, in grado di elaborare obiettivi raggiungibili e quantificabili.	Pubblica amministrazione con capacità di projet management e di relazionarsi con le aziende presenti sul territorio. Protagonismo delle aziende nel collaborare alla redazione di piani di sviluppo. Ricreare una base economica nella città, nell'ottica della green economy (nuove manifatture digitali, artigianato di qualità, economia del riciclo, agricoltura biologica ?) Collaborazione con i comuni limitrofi.
RIFIUTI INTELLIGENTI	Modello premiante per incentivare la raccolta differenziata	Sistemi "smart" di pesatura dei rifiuti conferiti da parte dell'utente e contestuale collegamento dei dati all'utenza TARI, per premiare i cittadini virtuosi con uno sconto in tariffa, parametrato ai kg di rifiuti conferiti. Con questo sistema l'utente si presenta presso i CDR per conferire i propri rifiuti con tesserina sanitaria o card dei CDR intestata all'utente TARI, pesare il rifiuto, selezionare nella colonnina elettronica il tipo di rifiuto conferito e, in automatico, verranno riconosciuti dei punti che consentiranno di ottenere uno sconto nella bolletta dell'anno successivo. Al termine del conferimento l'utente riceverà uno scontrino con i punti ottenuti e con lo sconto di cui beneficerà. "cassonetti intelligenti" Si aprono con una smart card, sono informatizzati, telecontrollati, videosorvegliati e alcuni modelli sono dotati di pannelli fotovoltaici. (tecnologia già disponibile).I cassonetti sono dotati di un'applicazione con tessera che permette di identificare l'utente che conferisce il rifiuto indifferenziato. In tal modo è possibile identificare ciascun utente con i rifiuti che produce, in tal modo ciascun cittadino pagherà solo per il rifiuto che getta. In tal modo il cittadino è incentivato a utilizzare la raccolta differenziata e a ridurre l'indifferenziata.











AREA TEMATICA SMART MOBILITY

VISIONE	OBIETTIVI	AZIONI
MOBILITA' INTELLIGENTE ED ECOLOGICA	La smart mobility si ispira alla 'sharing economy' (economia della condivisione), ed ha l'obiettivo di rendere i movimenti di mezzi e persone meno inquinanti: ridurre il traffico, ridurre l'inquinamento. promuovere una mobilità accessibile a tutti e contribuire ad una migliore qualità della vita. Mezzi di trasporto Nella nostra realtà territoriale, Taranto è stata individuata come capofila del progetto 'Taranto Smart City' per una mobilità sostenibile a emissioni zero.	Nel nostro territorio potrebbero essere introdotti BUS Navetta elettrici che collegano la città con zone di interesse turistico naturalistico MOBILITA CICLABILE URBANA Incentivare l'uso della bicicletta, predisporre parking bike, in tal modo verrebbero coinvolti altri settori lavorativi. Inoltre otterremmo effetti benefici per la ns salute , riduzione livelli di CO2 inquinamento atmosferico. Città meno rumorose inquinamento acustico VIABILITA' IN OTTICA ECOLOGICA Strade che si illuminano al passaggio di auto e bici, pedoni, moto tramite installazione di lampioni led , asfalto ecologico
	2	 park sharing bike sharing car sharing. Lampioni intelligenti, dotati di una connessione velocissima, in grado quindi fornire informazioni sulla qualità dell'aria, traffico e segnalare i parcheggi liberi











AREA TEMATICA SMART ENVIRONMENT

VISIONE	OBIETTIVI	AZIONI
Ambiente Comune denominatore	Una città in cui l'ambiente diventa il comune denominatore di tutte le scelte strategiche (economia, governance, mobilità, ecc.)	Realizzazione di una banca dati gestita dall'Amministrazione Comunale e implementata anche dai cittadini. Il monitoraggio dei dati (suddivisi nei diversi ambiti di interesse) dovrebbe essere alla base di qualunque scelta strategica. Questo potrebbe portare ad un'autovalutazione periodica dei progressi fatti dalla città nel suo complesso e potrebbe essere da stimolo a migliorare performances e qualità della vita.
Città energeticamente autosufficiente	Vedo una città sostenibile, autosufficiente dal punto di vista energetico, in grado di controllare le emissioni di Co2, in grado di opporsi ai cambiamenti climatici. Dove si incentivano e si premiano comportamenti responsabili	Monitoraggio in continuo delle matrici ambientali. Riqualificazione energetica degli edifici. Ottimizzazione dei flussi energetici(smart grids). Realizzazione di una rete idrica duale. Modifica del regolamento edilizio. Creazione di polmoni verdi e corridoi verdi in città. Consumo di prodotti a chilometro zero. Progressiva riduzione dei rifiuti, degli imballaggi e degli incarti inutili (sostegno agli esercizi commerciali virtuosi).
Rifiuto come risorsa		Casette dell'acqua: per dissuadere dall'acquisto di bottiglie plastica Più verde urbano Combustione sostenibile: PELLET DAI SARMENTI (e dagli sfalci potatura verde urbano). Ai sensi del D. Lgs. n. 22/97 (decreto Ronchi), i residui delle potature, quando devono essere smaltiti, rientrano nella categoria dei rifiuti. Se contrariamente a ciò viene loro riservata una destinazione energetica, come da D. Lgs. n. 152/06 (ex DPCM 8 marzo 2002), possono essere considerati combustibili a tutti gli effetti. Da qui la grande opportunità di utilizzare questa biomassa legnosa per la produzione di energia, passando attraverso la trasformazione in pellet. BIOGAS DALLE FECCE (energia elettrica e termica); COMBUSTIONE CONTROLLATA DI











VINACCE (energia termica ed elettrica)
+trattamento delle emissioni.
Acqua di vegetazione prodotta nella lavorazione
dell'olio di oliva: ricca di molecole antiossidanti,
può essere riutilizzata al 100% per produrre un
composto con proprietà antinfiammatorie e
antinvecchiamento utile all'industria cosmetica,
nutraceutica, farmaceutica, alimentare e
agrochimica

AREA TEMATICA SMART LIVING

VISIONE	OBIETTIVI	AZIONI
Condivisione	Un paese (o meglio un'area geografica in senso più esteso) in cui la gestione delle risorse (pubbliche e private) sia governata dal principio della condivisione.	Mappatura in cluster dei movimenti e delle abitudini dei cittadini. Creazione di processi e opportunità di condivisione (car-sharing, food-sharing, tool-sharing) e riuso.

AREA TEMATICA SMART GOVERVANCE

VISIONE	OBIETTIVI	AZIONI
Conoscenza condivisa	Vedo una governance di nuovo tipo che coinvolga soggetti pubblici e privati (enti pubblici, aziende, cittadini, banche, università ecc.) per definire un nuovo modello di sostenibilità, non solo economica ed energetica, ma anche riguardante buoni stili di vita.	Da parte delle amministrazioni, innanzi tutto, considerare i cittadini e la loro voglia di partecipazione come una risorsa e non un nemico da cui guardarsi Rilevazione costante di tutto ciò che riguarda la vita dei cittadini (abitazioni, lavoro, consumi ecc.) sulla base della quale programmare gli interventi. Incrocio dei dati ricavati dai soggetti pubblici con le informazioni che provengono dai soggetti privati. Elaborazione di modelli interpretativi e predittivi Condivisione in rete di tutti i dati relativi alle varie attività cittadine. Creazione di una "conoscenza condivisa" a cui i cittadini possano accedere, creando a loro volta conoscenza.
Trasparenza e	Più trasparenza e	Creare una piattaforma di partecipazione aperta dove











partecipazione	coinvolgimento nel processo decisionale, così come una maggiore partecipazione di tutti i soggetti della città	tutti i cittadini possono reperire i dati disponibili sulla città (qualità dell'aria, del mare, infrastrutture in progress e di progetto, mobilità ecc.) ed eventualmente arricchirli per sviluppare insieme pubblico e privato servizi sempre più smart ed efficienti per la cittadinanza
Formazione / Partecipazione/ Open Source data	Pubblica amministrazione formata e informata sull'importanza della gestione dei dati open source con conseguente investimento di risorse destinate alla massima accessibilità e rintracciabilità della PA per tutti i cittadini	Bilanci partecipati, collaborazione con enti no profit per la creazione di software di gestione open. Coinvolgimento della popolazione nei processi di sviluppo.
Digitale che unisce		 FASCICOLO DIGITALE: luogo virtuale dove il cittadino può trovare certificati, documenti e comunicazioni che il comune gli fa arrivare. APP il "Rifiut" che consente da un lato al cittadino di ricevere tutte le informazioni necessarie per la corretta destinazione del rifiuto e dall'altra di richiedere servizi o segnalare situazioni di disagio ambientale.

AREA TEMATICA SMART PEOPLE

VISIONE	OBIETTIVI	AZIONI
Tecnologia come opportunità	Sensibilizzare ed educare i cittadini, sia giovani che meno giovani, a comprendere le potenzialità della tecnologia e a considerarla come un'opportunità da applicare alla vita quotidiana	Creare degli smart places (messi a disposizione dal comune) ad altissima tecnologia (con computers, fibra ottica, laboratori, ecc) dove far incontrare ragazzi/e, adulti/e e professori di tecnologia applicata per sensibilizzare, educare, sviluppare competenze, flessibilità mentale e creatività tecnologiche. E' indispensabile avere una comunità smart se si vuole avere una città smart.
Ridurre il digital divide	Un paese in cui il gap culturale relativo all'alfabetizzazione digitale sia ridotto al minimo.	Opportunità gratuite di alfabetizzazione digitale/campagne di alfabetizzazione digitale di massa/incentivi agli over 60 che partecipano alle campagne di alfabetizzazione
Smart City Governace		 creazione di una organizzazione locale (Smart City Governance) capace di svolgere un ruolo di raccordo e promozione all'interno del comune











 e con gli stakeholder locali rimborsi chilometrici: parte dei soldi incassati dal comune per le multe, viene investito in
rimborsi destinati ai cittadini che si muovono a
piedi o in bici anziché in auto.

VISIONI OBIETTIVI AZIONI EMERSE DAI TAVOLI DI LAVORO

IMPRESA OCCUPAZIONE INNOVAZIONE

Conduzione/ facilitatore Maria Distratis

Gruppo di Lavoro

SIMONA PERRONE – ANTONIO MASCIA – GIANNI BIASCO – DEVALERIO MICHELE – SARA
PORTONE – VALENTE ALESSIA – DE SARIO GIUSEPPE – GIIOVANNI FORTE – PINELLI MARIA PIA –
ANNARITA BRUNETTI

AREA TEMATICA TRASFORMAZIONE ENERGETICA

VISIONE	OBIETTIVI	AZIONI
Rifiuto come risorsa	Energia da riuso	 Combustione sostenibile: PELLET DAI SARMENTI (e dagli sfalci potatura verde urbano). Ai sensi del D. Lgs. n. 22/97 (decreto Ronchi), i residui delle potature, quando devono essere smaltiti, rientrano nella categoria dei rifiuti. Se contrariamente a ciò viene loro riservata una destinazione energetica, come da D. Lgs. n. 152/06 (ex DPCM 8 marzo 2002), possono essere considerati combustibili a tutti gli effetti. Da qui la grande opportunità di utilizzare questa biomassa legnosa per la produzione di energia, passando attraverso la trasformazione in pellet. BIOGAS DALLE FECCE (energia elettrica e termica); COMBUSTIONE CONTROLLATA DI VINACCE (energia termica ed elettrica) +trattamento delle emissioni. Acqua di vegetazione prodotta nella lavorazione dell'olio di oliva: ricca di molecole antiossidanti, può essere riutilizzata al 100% per produrre un composto con proprietà antinfiammatorie e antinvecchiamento utile











Città energeticamente autosufficiente	Vedo una città sostenibile, autosufficiente dal punto di vista energetico, in grado di controllare le emissioni di Co2, in grado di opporsi ai cambiamenti climatici. Dove si incentivano e si premiano comportamenti responsabili	all'industria cosmetica, nutraceutica, farmaceutica, alimentare e agrochimica Monitoraggio in continuo delle matrici ambientali. Riqualificazione energetica degli edifici. Ottimizzazione dei flussi energetici (smart grids). Realizzazione di una rete idrica duale. Modifica del regolamento edilizio. Creazione di polmoni verdi e corridoi verdi in città. Consumo di prodotti a chilometro zero. Progressiva riduzione dei rifiuti, degli imballaggi e degli incarti inutili (sostegno agli esercizi commerciali virtuosi).
RIFIUTI INTELLIGENTI	Modello premiante per incentivare la raccolta differenziata	Sistemi "smart" di pesatura dei rifiuti conferiti da parte dell'utente e contestuale collegamento dei dati all'utenza TARI, per premiare i cittadini virtuosi con uno sconto in tariffa, parametrato ai kg di rifiuti conferiti. Con questo sistema l'utente si presenta presso i CDR per conferire i propri rifiuti con tesserina sanitaria o card dei CDR intestata all'utente TARI, pesare il rifiuto, selezionare nella colonnina elettronica il tipo di rifiuto conferito e, in automatico, verranno riconosciuti dei punti che consentiranno di ottenere uno sconto nella bolletta dell'anno successivo. Al termine del conferimento l'utente riceverà uno scontrino con i punti ottenuti e con lo sconto di cui beneficerà. "cassonetti intelligenti" Si aprono con una smart card, sono informatizzati, telecontrollati, videosorvegliati e alcuni modelli sono dotati di pannelli fotovoltaici. (tecnologia già disponibile).I cassonetti sono dotati di un'applicazione con tessera che permette di identificare l'utente che conferisce il rifiuto indifferenziato. In tal modo è possibile identificare ciascun utente con i rifiuti che produce, in tal modo ciascun cittadino pagherà solo per il rifiuto che getta. In tal modo il cittadino è incentivato a utilizzare la raccolta differenziata e a ridurre l'indifferenziata.











AREA TEMATICA TRASFORMAZIONE DIGITALE

VISIONE	OBIETTIVI	AZIONI
		 park sharing bike sharing car sharing. Lampioni intelligenti, dotati di una connessione velocissima, in grado quindi fornire informazioni sulla qualità dell'aria, traffico e segnalare i parcheggi liberi
	La smart mobility si ispira alla	BUS ELETTRICI
MOBILITA' INTELLIGENTE ED ECOLOGICA	'sharing economy' (economia della condivisione), ed ha l'obiettivo di rendere i movimenti di mezzi e persone meno inquinanti: ridurre il traffico, ridurre l'inquinamento. promuovere una mobilità accessibile a tutti e contribuire ad una migliore qualità della vita. Mezzi di trasporto Nella nostra realtà territoriale,	Nel nostro territorio potrebbero essere introdotti BUS Navetta elettrici che collegano la città con zone di interesse turistico naturalistico MOBILITA CICLABILE URBANA Incentivare l'uso della bicicletta, predisporre parking bike, in tal modo verrebbero coinvolti altri settori lavorativi. Inoltre otterremmo effetti benefici per la ns salute, riduzione livelli di CO2 inquinamento atmosferico. Città meno rumorose inquinamento acustico VIABILITA' IN OTTICA ECOLOGICA
	Taranto è stata individuata come capofila del progetto 'Taranto Smart City' per una mobilità sostenibile a emissioni zero.	Strade che si illuminano al passaggio di auto e bici, pedoni, moto tramite installazione di lampioni led , asfalto ecologico

AREA TEMATICA AGRICOLTURA SOSTENIBILE DI PRECISIONE

VISIONE	OBIETTIVI	AZIONI
IL VALORE DELLO STARE	1.Cooperativa agricola di Manduria	Creare delle Cooperative agricole di Manduria, ci
INSIEME		permetterà di ottenere un valore aggiunto per
		singolo prodotto aumentando il reddito agricolo
		pro capite per ettaro, che oggi e' solo di 300
		euro, l'obiettivo è accrescere tale valore.
		Il primitivo di Manduria famoso nel mondo ci
		farà da apripista nella commercializzazione di
		nuovi prodotti. Oggi grazie alla condotta slow
		food abbiamo anche il pomodorino di Manduria.
		L'idea è di continuare su questa linea e produrre
		altri prodotti con nomenclatura "di Manduria" da
		aggiungere nel paniere; anche l'olio extravergine
		oggi andrebbe introdotto nella lista con la stessa
		dicitura "di Manduria" per facilitare la sua
		vendita specie in questo momento difficile per
		l'olivicoltura.











Agricoltura attiva trainante del territorio	Agricoltura è attività trainante del territorio, grazie ad essa possiamo avere un turismo diversificato in varie stagioni.

AREA TEMATICA ECONOMIA DEL MARE BLUE ECONOMY

VISIONE	OBIETTIVI	AZIONI
LOGISTICA PER LO	1) Viabilita' marittima con mini crociere: oggi finalmente abbiamo la	1 Un coinvolgimento delle aziende produttrici di imbarcazioni ecosostenibili (imbarcazioni
SVILUPPO DI CULTURA E	possibilità di vedere il mare del	che utilizzano energia solare e energia eolica)
TURISMO	nostro territorio in una ottica diversa	a livello nazionale o regionale, facendo
	grazie alle nuove soluzioni marittime	intendere delle collaborazioni sinergiche
	ecosostenibili , imbarcazioni che	comunali o regionali di interesse reciproco per
	sfruttano l'energia solare o del vento	lo sviluppo di tale innovazione marittima. Ci si
	per es, trasformando così in energia	impegna a offrire il proprio territorio come
	meccanica e di movimento. La mia	campo aperto di sviluppo nell'utilizzo di
	visione é quella di sfruttare tali	prototipi, con lo scopo finale di realizzare soste
	imbarcazioni per creare delle mini crociere ecofriendly nel nostro	utili agli spostamenti di persone tra i vari punti della costa prestabiliti. Con dei pontili
	versante rivolte al turismo. Avendo	galleggianti amovibili che permetteranno di
	come la nostra regione Puglia,	creare dei punti di incontro attraenti e di
	bagnata da tre lati dal mare e nello	raccolta in dei posti strategici e di interesse
	specifico il nostro comune ha a	socio culturale come le torri saracene oppure
	disposizione 18 km di costa da	punti di interesse come il fiume Chidro o salina
	utilizzare per brevi spostamenti di	dei monaci.
	persone e quindi turisti.	
		2. Usando questi mezzi alternativi
	2) Trasporti marittimi:	marittimi si può pensare ad uno sviluppo di
	utilizzando il mare come la via per	logistica e di trasporto alternativo, immagino
	un trasporto più ecosostenibile	per es. un settore agroalimentare
	eliminando il trasporto su gomma	interregionale che da Foggia a Bari a Brindisi
	oggi pari all '80 %. Diminuendo così traffico, pericolo di incidenti stradali,	nel versante adriatico e tra le città di Taranto, Manduria, Lecce versante jonico si potrà
	emissioni di CO2.	sviluppare una spola tra merci ortofrutticoli e
	emission di coz.	non, che possano così circolare in autonomia
		e totalmente senza subire o produrre
		contaminazione inquinante. Creare da qui un
	3) Turismo e cultura: associare	molo sempre galleggiante che accoglierà i
	la cultura storica del mare con il	mezzi e così le merci che in maniera capillare
	turismo locale facendo così	possono raggiungere le sedi di destinazione e
	conoscere meglio il nostro	distribuzione locale.
	patrimonio archeologico marittimo	
	come i "sarcofagi del Re'" siti	3 I sarcofagi del Re' sono ormai una realtà di
	ritrovati sui fondali di San Pietro in	attrazione turistica locale che puo'
	В.	maggiormente suscitare interesse e quindi











economia, se si predispone un servizio dedicato e fruibile a tutti specialmente pensato ai diversamente abili e al turista. La mia idea é creare delle piattaforme galleggianti attraccate sulla battigia, fino al raggiungimento circostritto con transito pedonale del punto di visione massimo del reperto archeologico marino, con visite guidate da esperti e bagnini per la sicurezza che possano aiutare i più curiosi ad immersioni subacquee. O semplicemente visive dal molo galleggiante. Per i diversamente abili installare strutture con fondi a vetro che permetteranno da seduto di ammirare il sito archeologico. Si
·

AREA TEMATICA GREEN ECONOMY

VISIONE	OBIETTIVI	AZIONI
RIUSO	Vuoto a rendere per le bottiglie di vino	Campagna di sensibilizzazione verso il riciclo delle nostre bottiglie di vino con il metodo vuoto a rendere. Tutte le cantine del nostro comune consorzi , ristoratori ecc. saranno chiamati a partecipare a tale iniziativa. Ciò ci premierà ad un ritorno di immagine un risparmio economico e ci farà preservare il nostro pianeta. Perché? Una singola bottiglia ci costa nel produrla, 500 gr di petrolio 5,9 milioni di barili l'anno, 950.000 euro al giorno. Anziché far circolare 4 volte la materia prima, possiamo ridurre a 2 passaggi cioè raccolta e stoccaggio, sterilizzazione e lavaggio magari in un impianto comunale e ridistribuzione per le nostre produzioni.
EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE	Partire dai punti di forza del territorio per sviluppare nuove idee di rieducazione ambientale e trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale	Avviare su tutto il territorio campagne sociali di sensibilizzazione ambientale mirata, ad esempio prevedendo incentivi fiscali per le aziende locali che aderiscono allo smaltimento di rifiuti zootecnici prodotti e trasformati in energia elettrica rinnovabile
ECONOMIA CIRCOLARE	Il cittadino può diventare protagonista ed artefice attivo per il miglioramento delle condizioni di vita sul pianeta e consegnare un mondo più pulito alle future generazioni.	La raccolta differenziata è alla base di tutto il processo di conversione dei rifiuti, ciò che consideravamo "rifiuto" possiamo farlo diventare "risorsa". Tramite il riciclo i materiali vecchi diventano











Pensiamo ad esempio alla Raccolta Differenziata e ad incrementare l'Economia Circolare, vale a dire: -RIUTILIZZARE -AGGIUSTARE -RINNOVARE -RICICLARE.	nuovi oggetti e nuovi materiali. In tal modo vi è un minore consumo di nuove risorse naturali per i futuri cicli di produzione, meno discariche, di conseguenza riduzione di emissioni di gas a effetto serra.
-MOICEANE.	Creazione di un'applicazione in cui digitando il nome del rifiuto di cui disfarsi l'app fornisce la corretta informazione in cui collocarlo ed avere informazioni sul loro percorso di smaltimento
Vedo una città in grado di elaborare una strategia di investimenti sulla base di una profonda conoscenza delle risorse, che sia flessibile per poter assorbire i contraccolpi della globalizzazione, in grado di elaborare obiettivi raggiungibili e quantificabili.	Ricorso a professionalità qualificate e competenti, rapporto stretto con università e istituti di ricerca. Pubblica amministrazione con capacità di projet management e di relazionarsi con le aziende presenti sul territorio. Protagonismo delle aziende nel collaborare alla redazione di piani di sviluppo. Ricreare una base economica nella città, nell'ottica della green economy (nuove manifatture digitali, artigianato di qualità, economia del riciclo, agricoltura biologica ?) Collaborazione con i comuni limitrofi.

AREA TEMATICA SVILUPPO LOCALE

VISIONE	OBIETTIVI	AZIONI
Marginalità come risorsa	Far acquisire la consapevolezza di come molte aree urbane e rurali attualmente in disuso possano risultare un patrimonio di grande opportunità sia in termini di rilancio sul mercato che di ripopolamento.	Reperire finanziamenti (ad es. fondi europei a fondo perduto) per riqualificare le zone rurali e storiche del territorio, attraverso ad esempio progetti di co-housing e comunità rinnovabili utilizzando immobili dismessi
Città più VERDE	E' ormai necessario avere cura del verde in un territorio arido come il nostro e chi meglio di un agronomo specializzato integrato nello staff comunale potrà aiutare a scegliere e curare le piante idonee per il nostro decoro urbano	Le nostre rotatorie devono essere il wellcome o biglietto da visita della nostra città, da qui dovrà riflettere ordine pulizia, illuminazione e focus pubblicitario. Devono essere ben curate e non devono ostacolare la visuale con arbusti alti Il punto di lavoro sarà quello di ridisegnare le rotatorie d'ingresso su Manduria con l'obbiettivo di promuovere il nostro territorio. Immagino la rotatoria sulla via per Sava e la rotatoria all'ingresso di San Pietro in B. Sulla prima coinvolgere l'interesse del consorzio di tutela del primitivo a progettare uno spazio dedicato totalmente al nostro primitivo di Manduria. Nel











secondo caso invece progettare la rotatoria con immagini del nostro mare e delle nostre bellezze architettoniche da visitare, rivolte al turista. Ed il verde ne dovrà fare da padrone.

AREA TEMATICA TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E FORMAZIONE

VISIONE	OBIETTIVI	AZIONI
IL RUOLO DELLA FORMAZIONE A DISTANZA	La formazione a distanza deve diventare uno standard di pari dignità con la formazione in presenza.	In questo anno abbiamo potuto constatare che la formazione a distanza soprattutto sincrona, ma anche asincrona o in formato blended, hanno dato ottimi risultati se applicata a determinate competenze. Quindi anche per la programmazione 2021 – 2027 inserirla come standard nei programmi FSE anche dopo la fine della pandemia da COVID 19.
	1)Rifiuti extraurbani sono il neo doloso del nostro territorio, sarebbe opportuno introdurre l'utilizzo della tecnologia in nostro aiuto con app dedicate e droni che ci facilitano la ricerca dei siti di abbandono rifiuti con una vera e propria mappatura del territorio circostante. Tipo decoro urbano.	1) In questo periodo pandemico ci siamo resi conto che nulla tornerà come prima e i lavori verranno rivisitati o reinventati per un adeguamento verso un efficientamento dei servizi per migliorare la vita di ognuno di noi. L'abbandono dei rifiuti extraurbani in un territorio come il nostro, dedito alla campagna al turismo e alla natura in genere, deve essere eliminato. Consapevoli del fatto che nei capitolati delle aziende della raccolta urbana dei rifiuti, solitamente non prevedono raccolte extraurbane li dove si avrebbe un costo aggiunto notevole, questo agevola l'accumulo di rifiuti non gestiti. Avremo bisogno di forze di controllo del territorio come le forze dell'ordine preposte, forestali, vigili urbani e amministrazioni connesse tra loro, per un controllo costante dell'ambiente. L'introduzione di nuove tecnologie come i droni ci aiuteranno a ispezionare e raggiungere varie e vaste aree lì dove l'uomo é impossibilitato. Il drone può localizzare e registrare tramite GPS i punti di abbandono dei rifiuti trasferire i dati ad un gruppo di operatori di raccolta extraurbana (es. percettori di reddito) per poi effettuare raccolta, bonifica e il giusto conferimento. Tutto questo controllato da un app gestionale tipo decoro urbano.
	materiali edili ecosostenibili come p.	2) Ormai e' sempre più comune sentire parlare di











		,
	es. canapa e calce rilanciando l'intero settore dell'edilizia uno dei più trainanti dell'economia locale coinvolgendo così, anche l'agricoltura nella coltivazione della canapa.	efficientamento edilizio, specialmente oggi che abbiamo strumenti come l'eco bonus 110% da sfruttare bisognerebbe capire l'importanza in loco di cogliere questo momento per recuperare tutte le strutture private e non come? Innanzitutto aprire dei punti di informazione presso studi privati come i c.d.l. dove si faciliterà la formazione delle aziende edili locali attraverso dei corsi alle nuove soluzioni alternative con tecnici e architetti che vorranno dare il proprio contributo. Con l'obiettivo di costituire delle cooperative edili dedicate nello specifico. In più a livello comunale si può coinvolgere gli uffici preposti per organizzare conferenze di informazione sulle nuove tecniche di costruzione e l'utilizzo esatto del bonus 110% con tutti gli attori preposti comprese le banche locali. Dove spiegheranno il giusto funzionamento per avere una adeguata conoscenza e così auspicare una transazione nell'utilizzo dei nuovi materiali. Come canapa e calce ecc.
Tecnologia come	Sensibilizzare ed educare i cittadini,	Creare degli smart places (messi a disposizione
opportunità	sia giovani che meno giovani, a comprendere le potenzialità della tecnologia e a considerarla come un'opportunità da applicare alla vita quotidiana	dal comune) ad altissima tecnologia (con computers, fibra ottica, laboratori, ecc) dove far incontrare ragazzi/e, adulti/e e professori di tecnologia applicata per sensibilizzare, educare, sviluppare competenze, flessibilità mentale e creatività tecnologiche. E' indispensabile avere una comunità smart se si vuole avere una città smart.
Ridurre il digital divide	Un paese in cui il gap culturale relativo all'alfabetizzazione digitale sia ridotto al minimo.	Opportunità gratuite di alfabetizzazione digitale/campagne di alfabetizzazione digitale di massa/incentivi agli over 60 che partecipano alle campagne di alfabetizzazione

AREA TEMATICA OCCUPAZIONE

VISIONE	OBIETTIVI	AZIONI
Co WORKING	Coworking :uno spazio comune dove poter esprimere le proprie idee imprenditoriali e svilupparle, viviamo in un territorio scarso di imprenditori coraggiosi ad osare. Oggi in questo tempo zero sarebbe opportuno incoraggiare i giovani a collaborare in gruppo ognuno per le proprie capacità attitudinali e studi, per sviluppare il nuovo territorio locale	Immagino un ampio spazio comunale, magari stabile confiscato alla mafia, attrezzato con tavoli da lavoro e computer per chi vorrà aderire al progetto di comunità. Rivolto a tutti i giovani professionisti e non che pagheranno un canone simbolico per l'auto gestione dello spazio. I temi saranno vari e possono spaziare dall' agricoltura del futuro, turismo, artigianato e sviluppo territoriale.







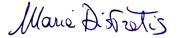




	del futuro.	
Nuovi Approcci	Cercare di gestire le situazioni di pre- crisi	Definire dei modelli di approccio alle imprese che gestiscano la situazione di precrisi per evitare che sfocino verso la sospensione o espulsione del lavoratore. Ciò può avvenire attraverso il rafforzamento delle competenze individuali come nel caso del Fondo nuove Competenze.
Formazione integrata	Dare possibilità tangibili di elevata formazione professionale mirata all'inserimento lavorativo di giovani che spesso abbandonano il territorio	Incentivare progetti di partenariato con grandi aziende per promuovere tirocini formativi mirati allo sviluppo di competenze specifiche

I Responsabile di Progetto Maria Distratis

Il Legale Rappresentante De Sario Giuseppe





#FAILATUAPARTE #MANDURIAPARTECIPA





